

La guida numero uno
dei prodotti strutturati in Italia

Certificate Journal

926

Anno XX | 10.04.2026

I TANTI VOLTI E IL COSTO DELLA PROTEZIONE

**CERTIFICATI A CAPITALE
PROTETTO**

Indice

A che punto siamo	4
Approfondimento	5
A tutta Leva	11
Pillole sottostanti	14
Certificato della Settimana	17
Il Meglio dal canale Telegram	20
Appuntamenti	24
Appuntamenti Macroeconomici	26
Certificati e Derivati	28
Posta	32
News	34
Analisi Fondamentale	36
Sotto la lente	40
Il Borsino	41
Nuove Emissioni	45
Analisi Dinamica	53



Resta sempre aggiornato con Telegram!

Iniziative, notizie e approfondimenti
dal **mondo dei certificati**

Segui il canale di CED

News e aggiornamenti su
finanza, mercati e investimenti

Segui il canale di FOL

L'editoriale

di **Vincenzo Gallo**

Nell'ultima settimana i mercati finanziari sono stati fortemente influenzati dalle notizie sul fronte geopolitico. Le Borse asiatiche hanno chiuso in rialzo, interrompendo una fase di volatilità legata alle tensioni in Medio Oriente, mentre gli investitori guardano con attenzione ai negoziati tra Stati Uniti e Iran previsti nel weekend. Il miglioramento del sentiment si è riflesso anche sulle materie prime, con il petrolio avviato verso la peggiore performance settimanale degli ultimi mesi, segnale di un parziale ridimensionamento dei timori legati all'offerta. Si è allentata anche la pressione sui tassi di interesse, con i rendimenti dei titoli di Stato decennali che si sono allontanati dai massimi di periodo.

La componente obbligazionaria rappresenta una delle basi fondamentali delle strutture a capitale protetto, che questa settimana sono oggetto di un'analisi approfondita condotta dal nostro Ufficio Studi, nata per rispondere alle numerose domande giunte dagli investitori. Uno studio che parte dalle diverse tipologie di strutture proposte dagli emittenti e che mette in luce le principali variabili in grado di influenzare il prezzo dei certificati nel corso della loro vita. Tassi e prezzi dell'energia risultano poi centrali anche per il segmento delle utilities, che potrebbe beneficiare di un progressivo raffreddamento di entrambe le componenti. Per questo motivo abbiamo messo sotto la lente una delle ultime emissioni di Vontobel, focalizzata proprio su questo tema. Si tratta di un Cash Collect Memory Step Down scritto su un basket worst of composto da RWE, Enel, Engie e Veolia, che prevede premi mensili a memoria dello 0,9%, pari al 10,8% annuo, con livello attivante e barriera al 60% dei livelli iniziali. La durata complessiva di questo certificato è di circa due anni e mezzo, ma non manca la possibilità di rimborso anticipato a partire da settembre, con trigger iniziale al 95% dei livelli iniziali e successivamente step down dell'1% ogni mese. ●



Listini globali in rialzo con tregua in Iran

Boccata d'ossigeno per i listini globali grazie alla tregua annunciata da Trump. Gli investitori restano però alla finestra in attesa dei colloqui previsti tra la delegazione Usa e quella iraniana



Gli sviluppi e le notizie (discordanti) in arrivo dal Medio Oriente continuano a rappresentare un driver chiave per il sentiment dei mercati. Al centro dell'attenzione il tentativo di de-escalation tra Stati Uniti e Iran. Il presidente Trump ha annunciato un cessate il fuoco temporaneo della durata di due settimane, con al centro dell'intesa lo Stretto di Hormuz, snodo cruciale per i flussi energetici. Tuttavia, l'entusiasmo iniziale si è attenuato, lasciando spazio a un approccio più prudente: permangono, infatti, dubbi sulla tenuta della tregua e in questo contesto, gli investitori restano alla finestra in vista dei colloqui tra le delegazioni Usa e iraniane.

Nonostante il quadro geopolitico incerto, i principali listini si avviano a chiudere la settimana in territorio positivo, con Wall Street e le principali piazze europee in gran spolvero. Sul fronte delle commodity, si osserva un recupero dei metalli preziosi, con platino e argento tra i migliori performer. Settimana ad alta volatilità, ancora una volta, per il petrolio che continua a muoversi in funzione del newsflow: in una sola seduta le quotazioni del greggio hanno registrato una

flessione di circa il 15%, riportandosi al di sotto dei 100 dollari al barile.

Prova a prendersi la scena la sfera macro, con il dato sull'inflazione Usa di marzo che ha mostrato una accelerazione. I prezzi al consumo hanno registrato un rialzo mensile dello 0,9% rispetto al +0,3% di febbraio. Su base annua, l'inflazione headline è passata dal 2,4% al 3,3%, con il dato core in leggera risalita al 2,6%.

Il calendario della prossima settimana non sarà ricco di dati, ma ci saranno diversi interventi da parte dei membri del consiglio direttivo della Bce (tra cui quello della presidente Lagarde) e Fed, utili per fornire spunti sulla posizione delle due principali banche centrali nell'attuale contesto in vista dei meeting di aprile. Al via lunedì 13 aprile la stagione degli utili a Wall Street, con i conti del primo trimestre delle principali banche Usa.

Certificati a Capitale Protetto: i tanti volti e il costo della protezione

Non solo protezione del capitale ma anche partecipazione alle performance del sottostante, con o senza Cap, o premi periodici durante la vita del prodotto. Quali sono le varie tipologie di Certificati a Capitale Protetto? Come impattano le variabili sul pricing delle strutture? E soprattutto, quali sono i costi della protezione offerta?

I Certificati a Capitale Protetto sono strumenti che offrono la possibilità di investire su un determinato sottostante proteggendo il capitale investito (tutto o in parte, sulla base del livello di protezione offerto dall'emittente) se sottoscritti in fase di collocamento, o acquistati sul secondario al valore nominale, e detenuti fino alla scadenza.

Nel vasto mondo dei Certificati a Capitale Protetto si distinguono varie tipologie, con caratteristiche strutturali diverse tra loro e, di conseguenza, payoff a scadenza che possono assumere molteplici profili: Equity Protection, con o senza Cap,

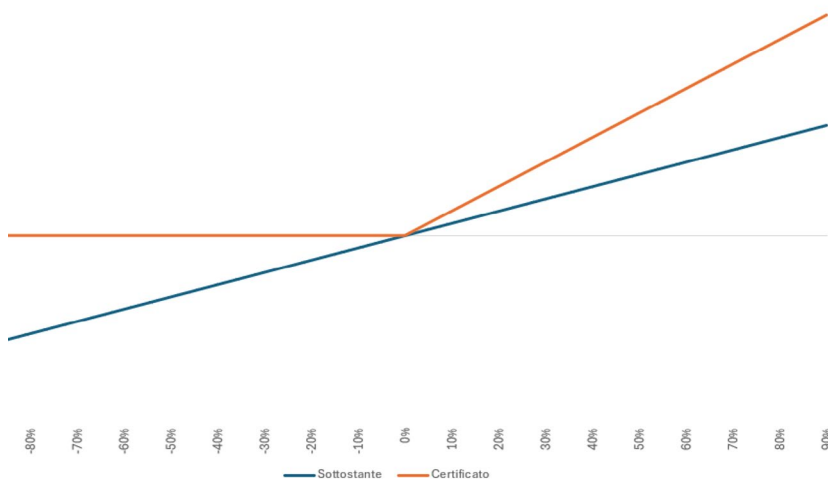
Digital, Butterfly e tanti altre strutture.

Gli Equity Protection consentono di proteggere tutto o parte del capitale a scadenza e di partecipare alle performance al rialzo del sottostante oltre il livello strike, con un determinato coefficiente di partecipazione.

Il coefficiente di partecipazione sarà calcolato in funzione dell'effettiva performance negativa del worst of calcolata dal low strike. Pertanto, al 50% di ribasso la perdita sarà pari al 12,16% senza considerare eventuali cedole incassate.

A Cura della
Redazione

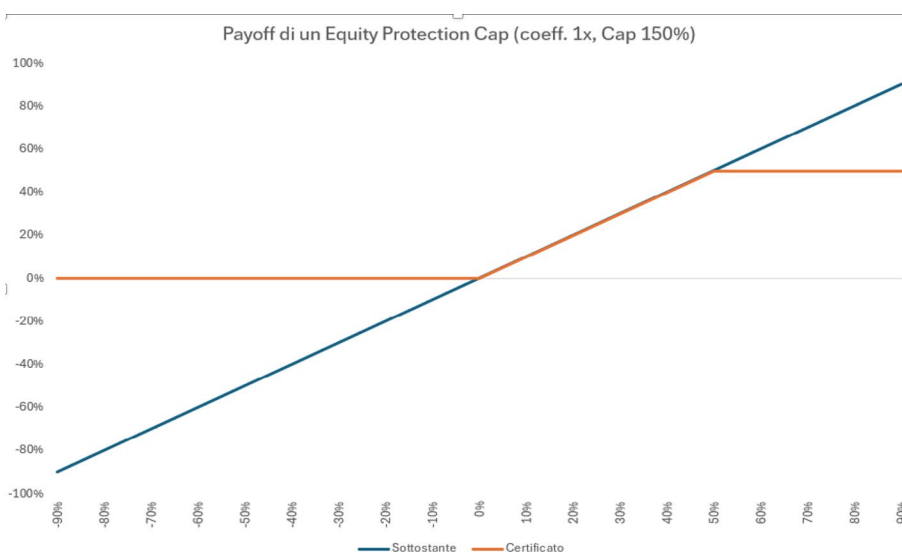
Payoff di un Equity Protection (coeff. 2x)



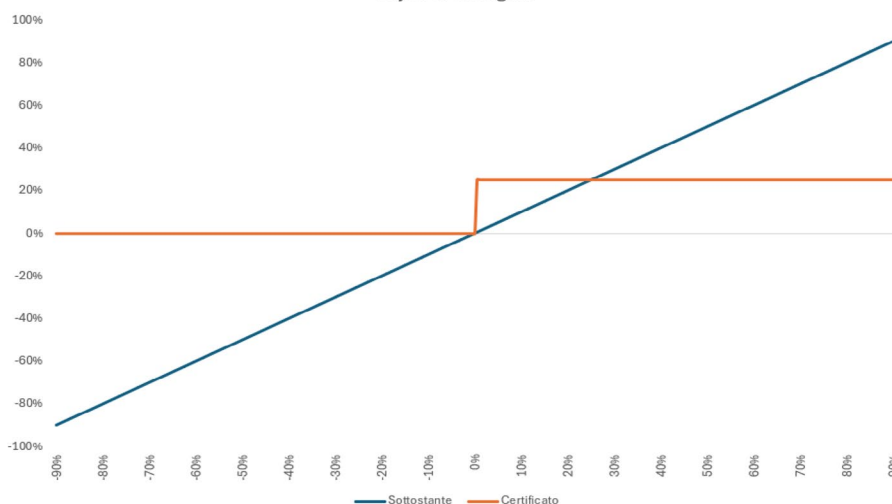
Inoltre, questo tipo di certificati può essere dotato, in alcuni casi, di un Cap che limita la partecipazione al rialzo del sottostante.

I Digital, invece, proteggono il capitale ma non offrono all'investitore la partecipazione al rialzo, bensì prevedono il pagamento di premi periodici, con o senza memoria, se il sottostante, nelle date di osservazione previste, rileva al di sopra del Trigger Cedolare.

Payoff di un Equity Protection Cap (coeff. 1x, Cap 150%)

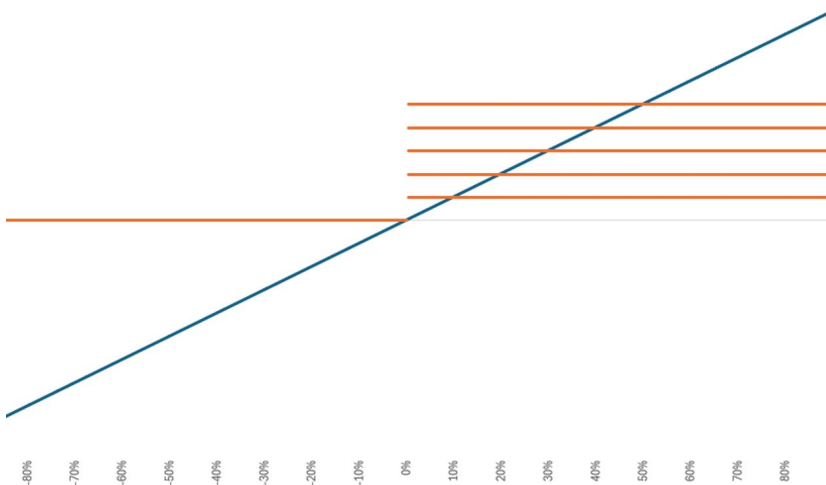


Payoff di un Digital



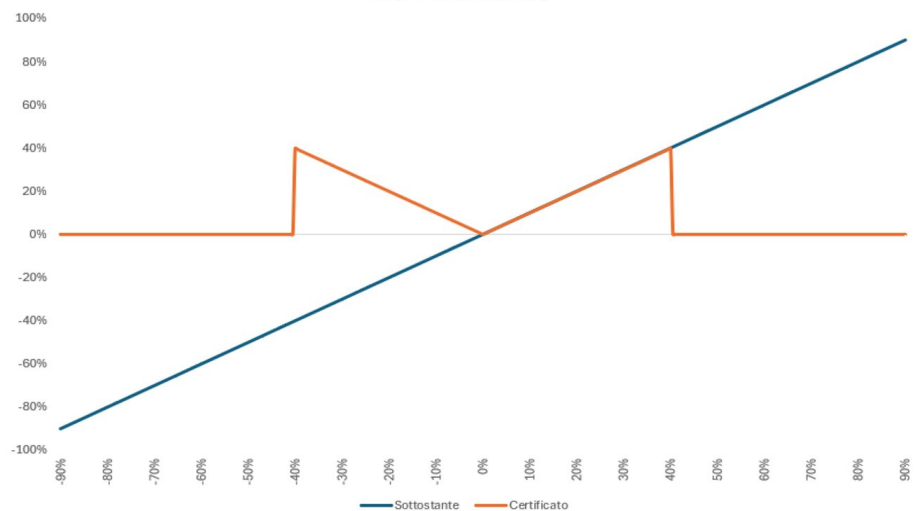
Esistono poi gli Express Protection, anch'essi senza partecipazione al rialzo del sottostante ma con cedole periodiche, spesso con osservazioni annuali, e contestuale possibilità di richiamo anticipato (Livello Autocall che coincide con il Trigger Cedola).

Payoff di un Express Protection



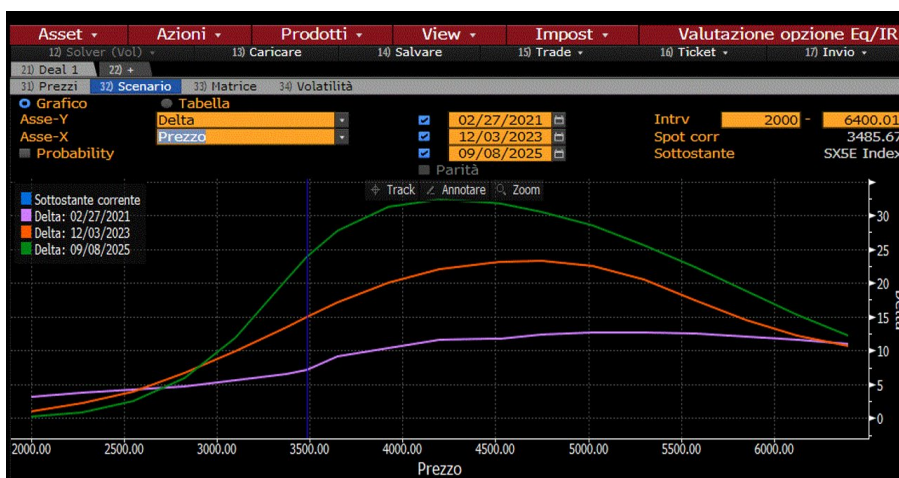
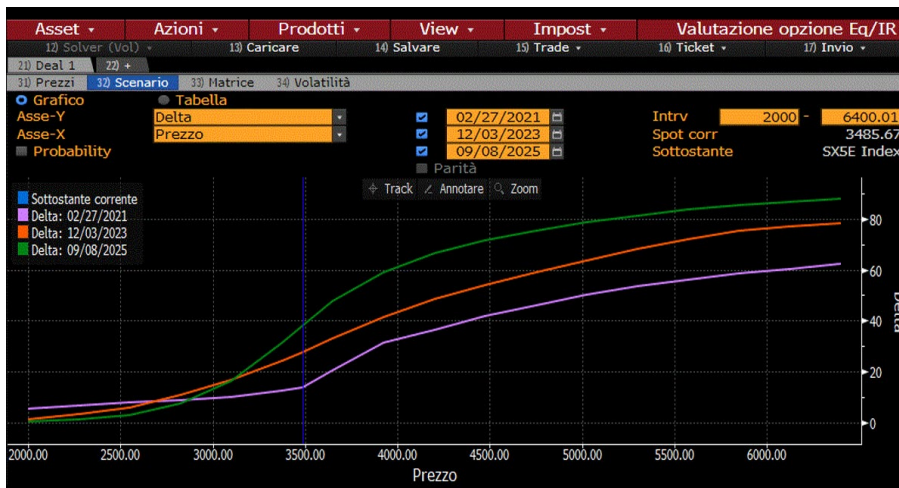
Oltre a questi si possono poi trovare i cosiddetti Butterfly, che consentono di partecipare sia ai rialzi che ai ribassi del sottostante entro i livelli Barriera (superiore e inferiore).

Payoff di un Butterfly



Al di là delle sfaccettature che possono assumere, i Capitale Protetto vengono tipicamente strutturati dall'emittente combinando due strumenti finanziari: uno Zero Coupon Bond per la componente obbligazionaria, che permette di garantire il rimborso del nominale a scadenza, e una componente opzionale, tipicamente una Call sul sottostante per offrire esposizione alle performance, come nel caso degli Equity Protection, o delle digitali per quanto riguarda i premi periodici nel caso dei Digital. In alternativa all'utilizzo dello Zero Coupon Bond l'emittente può ricorrere ad opzioni Call con Strike 0 per riprodurre l'andamento del sottostante e ad una posizione lunga su un'opzione Put con prezzo di esercizio pari al livello di protezione del capitale prestabilito. Si possono poi combinare diverse opzioni aggiuntive per creare il payoff voluto, come ad esempio, nel caso degli Equity Protection Cap per

creare il tetto massimo al rendimento, la vendita di un'opzione Call con strike pari al livello Cap. Proprio in virtù della loro composizione e delle opzioni che li compongono, questa categoria di certificati risponde a logiche diverse rispetto a quelle dei Certificati a Capitale Condizionatamente Protetto in materia di pricing durante la vita del prodotto, e subisce in maniera differente l'impatto delle variabili principali, tra cui, ad esempio, l'andamento del sottostante (Delta) la sua volatilità (Vega) e i tassi di interesse (Rho). Per quanto riguarda il Delta, nel caso dei certificati che offrono partecipazione al sottostante, questo tende a salire all'aumentare del prezzo del sottostante (immagine 1), mentre tende a zero, oltre un certo livello del sottostante, in caso di presenza del Cap che limita i rendimenti potenziali e la reattività della struttura (immagine 2).



► Un esempio quotato su mercato è l'Equity Protection (ISIN IT0005619918) emesso da UniCredit a novembre 2024 con durata di 7 anni sul titolo Eni, con protezione del nominale al 100% e coefficiente di partecipazione al rialzo del 194%. Il titolo Eni è salito del 71,98% circa dal livello

iniziale (+139,64% considerando il coefficiente di partecipazione) ma il certificato si è apprezzato “solo” del 105,29%: questo poiché il Delta della struttura non è pari a 1, ma tende a salire all'aumentare del sottostante, rendendo il certificato sempre più reattivo. ►

Analisi scenario IT0005619918

Var % Sottostante	-70%	-50%	-30%	-20%	-10%	0%	10%	20%	30%	50%	70%
Prezzo Sottostante	7,302	12,17	17,038	19,472	21,906	24,34	26,774	29,208	31,642	36,51	41,378
Rimborso Certificato	100	100	141,73	175,4	209,08	242,75	276,43	310,1	343,78	411,13	478,48
P&L % Certificato	-51,72%	-51,72%	-31,58%	-15,32%	0,94%	17,19%	33,45%	49,71%	65,96%	98,48%	130,99%
P&L % Annuo Certificato	-9,15%	-9,15%	-5,58%	-2,71%	0,17%	3,04%	5,91%	8,79%	11,66%	17,41%	23,16%
Durata (Anni)	5,58	5,58	5,58	5,58	5,58	5,58	5,58	5,58	5,58	5,58	5,58

► Decisamente più limitato l'effetto del Delta su strutture con Cap, come ad esempio l'Equity Protection Cap (ISIN DE000SW7SCG1) di Société Générale, sempre sul titolo Eni, con scadenza a marzo 2027, protezione del 100% del nominale,

partecipazione lineare e Cap al 125%. In questo caso il certificato si è apprezzato del 19,8% a fronte di un +64,72% del titolo Eni, e mostra attualmente una reattività molto bassa poiché già oltre il Cap.

Analisi scenario DE000SW7SCG1

Var % Sottostante	-70%	-50%	-30%	-20%	-10%	0%	10%	20%	30%	50%	70%
Prezzo Sottostante	7,302	12,17	17,038	19,472	21,906	24,34	26,774	29,208	31,642	36,51	41,378
Rimborso Certificato	100	100	116,38	125	125	125	125	125	125	125	125
P&L % Certificato	-16,53%	-16,53%	-2,85%	4,34%	4,34%	4,34%	4,34%	4,34%	4,34%	4,34%	4,34%
P&L % Annuo Certificato	-17,35%	-17,35%	-3%	4,56%	4,56%	4,56%	4,56%	4,56%	4,56%	4,56%	4,56%
Durata (Anni)	0,94	0,94	0,94	0,94	0,94	0,94	0,94	0,94	0,94	0,94	0,94

Molto meno importante l'effetto del Delta in caso di strutture a cedola come i Digital o gli Express Protection poiché il rendimento è condizionato esclusivamente alla tenuta del Trigger Cedola ed è limitato alla somma dei premi previsti.

Sul fronte della volatilità, gli effetti su un certificato a Capitale Protetto sono opposti rispetto a un Condizionatamente Protetto; se, infatti, in un normale Cash Collect, un aumento della volatilità implicita del sottostante genera un effetto negativo sulla quotazione bid/ask del certificato, poiché aumenta le possibilità di rottura della Barriera, nel caso di un Capitale Protetto a partecipazione, come un Equity Protection, l'impatto sarà positivo, essendo presente nella struttura un'opzione Call (vega positiva). Decisamente più limitato, come nel caso del Delta, ma pur sempre positivo, l'impatto di un'impennata di volatilità nel caso di struttura con Cap, per la presenza della Call venduta (short volatilità).

Molto importante, infine, l'effetto su un Capitale Protetto di una variazione dei tassi di interesse: mentre nel caso di un normale Cash Collect l'impatto dei tassi e il peso della greca Rho è minore rispetto al Delta e al Vega, dunque meno "rintracciabile" a livello di mark-to-market del certificato, nel caso di un Equity Protection, o di un Digital, le variazioni dei tassi di interesse pesano molto. La

presenza dello Zero Coupon Bond alla base della struttura spiega il motivo del forte legame tra tassi e prezzo di un Capitale Protetto: uno ZCB è infatti estremamente sensibile alle variazioni dei tassi di interesse e mostra una volatilità di prezzo superiore rispetto alle obbligazioni con cedola, proprio a causa dell'assenza di cedole intermedie che amplifica l'effetto dell'attualizzazione del valore nominale finale.

Inoltre, maggiore è la durata di vita residua di uno ZCB, pari alla sua duration, maggiore sarà la variazione di prezzo al variare dei tassi di interesse. In contesti di mercato in cui i rendimenti salgono, come nell'ultimo periodo a causa dei timori di inflazione e dei possibili interventi delle banche centrali, i certificati vanno in sofferenza, specie quelli a Capitale Protetto. Un altro aspetto importante da analizzare quando si acquistano dei Certificato a Capitale Protetto è quello relativo ai costi della struttura.

La protezione offerta dall'emittente, infatti, ha un costo, spesso sottovalutato dagli investitori. In fase di sottoscrizione, questi certificati vengono collocati con dei costi di ingresso impliciti nella struttura che, una volta terminata la fase di collocamento iniziale, generano una riduzione di prezzo del certificato al di sotto del valore nominale. La quotazione sotto la pari nelle prime fasi di vita ►

► del prodotto può rappresentare un'occasione importante per quegli investitori che acquistassero il certificato sul secondario, permettendo loro di stabilire subito un rendimento minimo garantito, ma possono mandare in sofferenza, in termini di pricing, strutture inserite in portafoglio in fase di collocamento. La protezione a scadenza non viene meno, e il rimborso del nominale, o di una sua parte sulla base della protezione offerta dalla struttura, è garantito (a meno di fallimento dell'emittente); tuttavia, è bene tenere in considerazione questi costi e la possibilità che il certificato scenda anche al di sotto del valore nominale. In conclusione, Capitale Protetto non vuol dire quotazione al nominale sempre garantita, ma rimborso del capitale a scadenza. Durante la vita del prodotto le diverse variabili impattano sulla

vita dei certificati e possono portare a variazioni di prezzo, anche importanti.

Un caso molto esemplificativo è il Digital Memory Reverse Autocallable (ISIN XS3304607255) sull'indice Solactive BTP 10Y EUR che replica l'andamento del decennale italiano, con scadenza a marzo 2038, protezione del nominale al 100%, cedole trimestrali con memoria dell'1,75% a condizione che il decennale italiano rilevi al di sotto del 3,95% e possibilità di Autocall a partire da marzo 2027 a condizione che il decennale rilevi al di sotto del 3,15%.

Come si può vedere dall'analisi dello scenario alla scadenza, il rimborso dei 100 euro di nominale è garantito e l'incasso delle cedole trimestrali consente di ottenere un rendimento intorno al 7,4% ai prezzi attuali.

Analisi scenario XS3304607255

Var % Sottostante	-70%	-50%	-30%	-20%	-10%	0%	5% (TC)	10%	20%	30%	50%	70%
Prezzo Sottostante	1,131	1,885	2,639	3,016	3,393	3,77	3,959	4,147	4,524	4,901	5,655	6,409
Rimborso Certificato	184	184	184	184	184	184	100	100	100	100	100	100
P&L % Certificato	90,85%	90,85%	90,85%	90,85%	90,85%	90,85%	3,72%	3,72%	3,72%	3,72%	3,72%	3,72%
P&L % Annuo Certificato	7,50%	7,50%	7,50%	7,50%	7,50%	7,50%	0,31%	0,31%	0,31%	0,31%	0,31%	0,31%
Durata (Anni)	11,95	11,95	11,95	11,95	11,95	11,95	11,95	11,95	11,95	11,95	11,95	11,95

Proprio la quotazione attuale del certificato permette però di comprendere quanto l'andamento del sottostante e i tassi svolgano un ruolo importante. In questo caso, infatti, il recente aumento dei tassi di interesse ha impattato negativamente sulla componente obbligazionaria del prodotto (ZCB) e, inoltre, essendo i tassi di interesse stessi il sottostante del prodotto, l'effetto negativo è dovuto anche alla minore distanza dal Trigger

Cedolare (3,95% di rendimento).

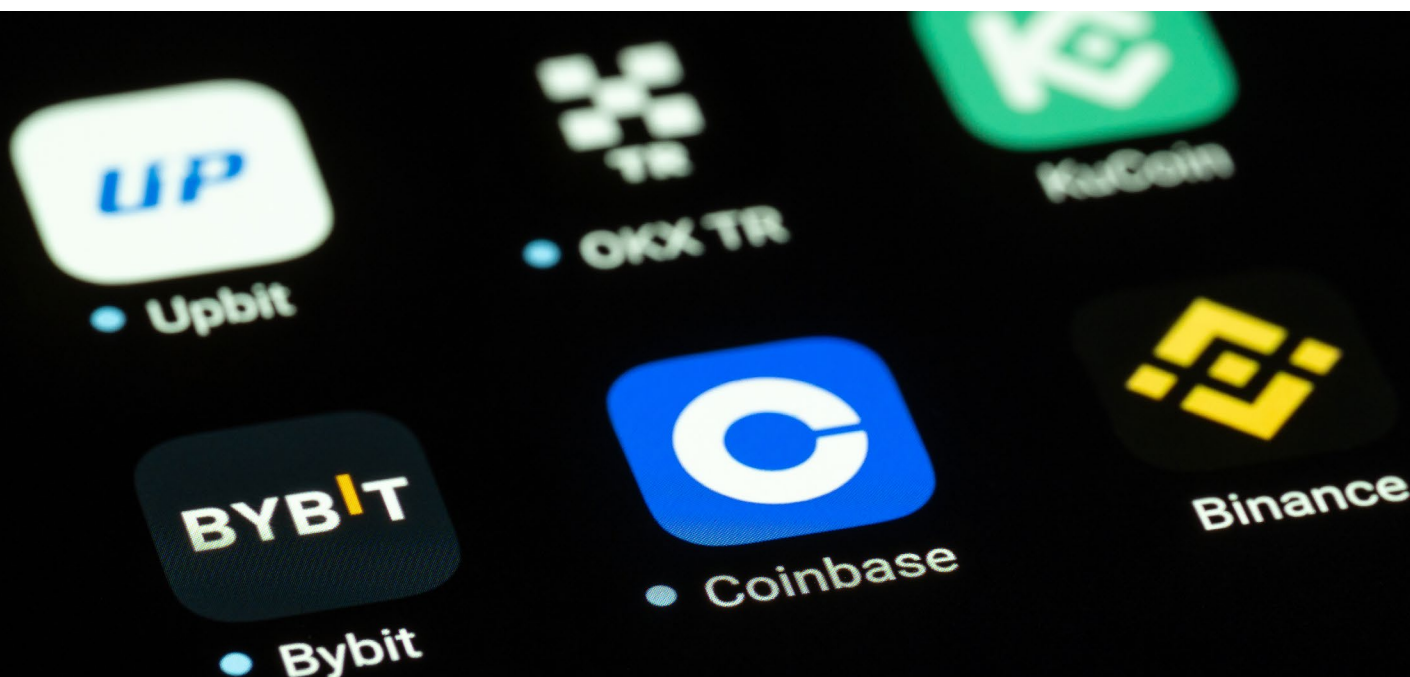
Il certificato quota attualmente 96,17€ in ask e mostra una certa volatilità di prezzo, nonostante la protezione a scadenza, come avviene per le classiche obbligazioni; la presenza dell'Effetto Memoria, però, fornisce una certa resilienza alla struttura perché consente di recuperare gli eventuali premi non pagati nelle rispettive date di osservazione. ●

Coinbase, ancora troppo legata alle crypto?

La società statunitense prova a spostare il baricentro verso ricavi più ricorrenti ma il titolo resta esposto alla volatilità dei prezzi digitali e alla rotazione del sentiment di mercato.

Coinbase Global si presenta oggi come uno degli snodi più rilevanti dell'infrastruttura finanziaria legata agli asset digitali ma anche come uno dei business model più esposti alla ciclicità del sentiment e dei volumi crypto, una combinazione che continua a spiegare tanto la polarizzazione del giudizio degli investitori quanto l'elevata dispersione dei multipli. La traiettoria del gruppo resta ancora fortemente guidata dall'attività della clientela e dunque dal livello dei prezzi delle criptovalute, dalla volatilità implicita del comparto e dall'intensità del trading retail e istituzionale, ma nel frattempo il perimetro industriale si sta allargando in modo strutturale. Coinbase non è più soltanto un exchange dipendente dalle commissioni spot: la società sta cercando di trasformarsi in una piattaforma finanziaria più ampia, facendo leva su stablecoin, servizi per clienti istituzionali, derivati, pagamenti,

tokenizzazione, prediction markets ed espansione internazionale. Il mercato continua a prezzare Coinbase come un franchise di crescita e non come un semplice comparabile dei pagamenti digitali o del processing: il titolo tratta infatti con un premio molto marcato rispetto ai peer, con il backward P/E con un premio di circa il 217% rispetto al campione, contro una media storica biennale del 115%, mentre il FY1 P/E mostra un premio di circa il 220%, ben sopra una media storica del 98%; anche sul FY2 P/E il premio resta elevato, intorno al 166%, sebbene meno estremo in termini relativi. Più contenuta, e anzi inferiore alla propria media storica, la lettura sul price-to-book, con un premio di circa il 19% contro un average premium di lungo periodo vicino al 53%, segnale che il mercato continua a riconoscere una forte opzionalità sugli utili futuri più che un eccesso di valorizzazione patrimonial- ▶



► le. Dopo oscillazioni estreme tra il 2021 e il 2024, il P/E indicato intorno a 22x e il P/S vicino a 6,3x mostrano una normalizzazione rispetto agli eccessi precedenti ma non una vera banalizzazione del caso d'investimento. Sul fronte delle attese, il consenso rimane costruttivo ma non privo di cautele: il rating medio vede con il 61% di raccomandazioni Buy, il 24,4% Hold e il 14,6% Sell, mentre il target price a 12 mesi è posizionato in area 236,97 dollari, implicando un upside teorico di circa il 35,3%. È un set-up che indica fiducia nella piattaforma ma anche consapevolezza sulla necessità di rendere più robusto il mix ricavi e di tradurre la leadership di ecosistema in cash flow meno dipendenti dal rumore di mercato. Non va trascurato, in questo quadro, il profilo ESG, che resta fragile: lo score complessivo colloca Coinbase in area lagging rispetto ai peer dove per un investitore istituzionale, questo elemento non è meramente reputazionale. Anche le stime sugli utili raccontano una storia meno lineare di quanto suggerisca il posizionamento strategico della società: l'EPS adjusted atteso si attesta intorno a 3,19 per il 2026 e 5,22 per il 2027, seppur un deciso ridimensionamento rispetto ai massimi delle aspettative visti tra 2024 e 2025, un segnale

che il mercato ha già dovuto riallineare le proprie ipotesi di crescita a uno scenario più selettivo. In Borsa, del resto, Coinbase continua a comportarsi come un asset ad alta leva sul risk appetite: la beta storica settimanale a due anni rispetto all'S&P 500 è di circa 2,81, con beta aggiustata a 2,21, correlazione di 0,53, valori che confermano una sensibilità elevatissima al mercato ma anche una quota rilevante di rischio idiosincratco. Dal punto di vista grafico e di price action, il quadro resta interlocutorio con bias ancora fragile: il titolo, dopo aver segnato massimi oltre area 400 dollari nel 2025, ha subito una correzione severa legata al mercato e al sentiment sulle crypto che lo ha ricondotto in una fascia molto più compressa; l'RSI dal canto suo, descrive una struttura neutrale-debole non ancora in ipervenduto ma lontana da una vera ripresa di forza relativa mentre il MACD negativo è sintomo di un momentum non ancora positivo. Coinbase resta un titolo di frontiera: industrialmente più maturo e diversificato rispetto ai primi del 2020 ma ancora valutato come una scommessa ad alta convexity sulla prossima fase di espansione dell'economia digitale.



Per sfruttare i movimenti direzionali sul titolo Coinbase Global sono quotati sul SeDeX sia soluzioni a leva fissa che dinamica. In particolare, nell'ambito dei leva fissa Vontobel e BNP Paribas sono gli emittenti che propongono strutture sia long che short con leve giornaliere 5X, per un numero complessivo di 20 prodotti. Ricordiamo di come si tratti di strumenti particolarmente adatti nell'ambito di una operatività di breve o brevissimo ter-

mine per via dell'effetto dell'interesse composto che caratterizza questi strumenti. Di maggiore entità l'offerta di certificati a leva dinamica, adatti sia per il trading direzionale che per strategie di copertura, hedging o spread-trading. Si contano infatti un totale di 47 proposte offerte dall'emittente BNP Paribas (9 prodotti), UniCredit (11), Vontobel (13) e Société Générale (14). ●

Selezione certificati a leva dinamica di BNP Paribas

TIPO	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
Turbo Unlimited Long	BNP Paribas	Coinbase	119,92	Open End	NLBNPIT35R87
Turbo Unlimited Long	BNP Paribas	Coinbase	144,98	Open End	NLBNPIT36XZ6
Turbo Unlimited Short	BNP Paribas	Coinbase	201,89	Open End	NLBNPIT3AZO5
Turbo Unlimited Short	BNP Paribas	Coinbase	221,03	Open End	NLBNPIT34W24

Leva Fissa di BNP Paribas

TIPO	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
Leva Fissa 5X Long	BNP Paribas	Coinbase	-	Open End	NLBNPIT363U5
Leva Fissa -5X Short	BNP Paribas	Coinbase	-	Open End	NLBNPIT2OAL7

Selezione Turbo UniCredit

TIPO	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
Turbo Unlimited Long	UniCredit	Coinbase	160,2300	Open End	DE000UN6MAH5
Turbo Unlimited Long	UniCredit	Coinbase	141,5900	Open End	DE000UN4KVD9
Turbo Unlimited Short	UniCredit	Coinbase	219,9400	Open End	DE000UN5RFK9
Turbo Unlimited Short	UniCredit	Coinbase	239,8300	Open End	DE000UN3K6Q3

Selezione Turbo Société Générale

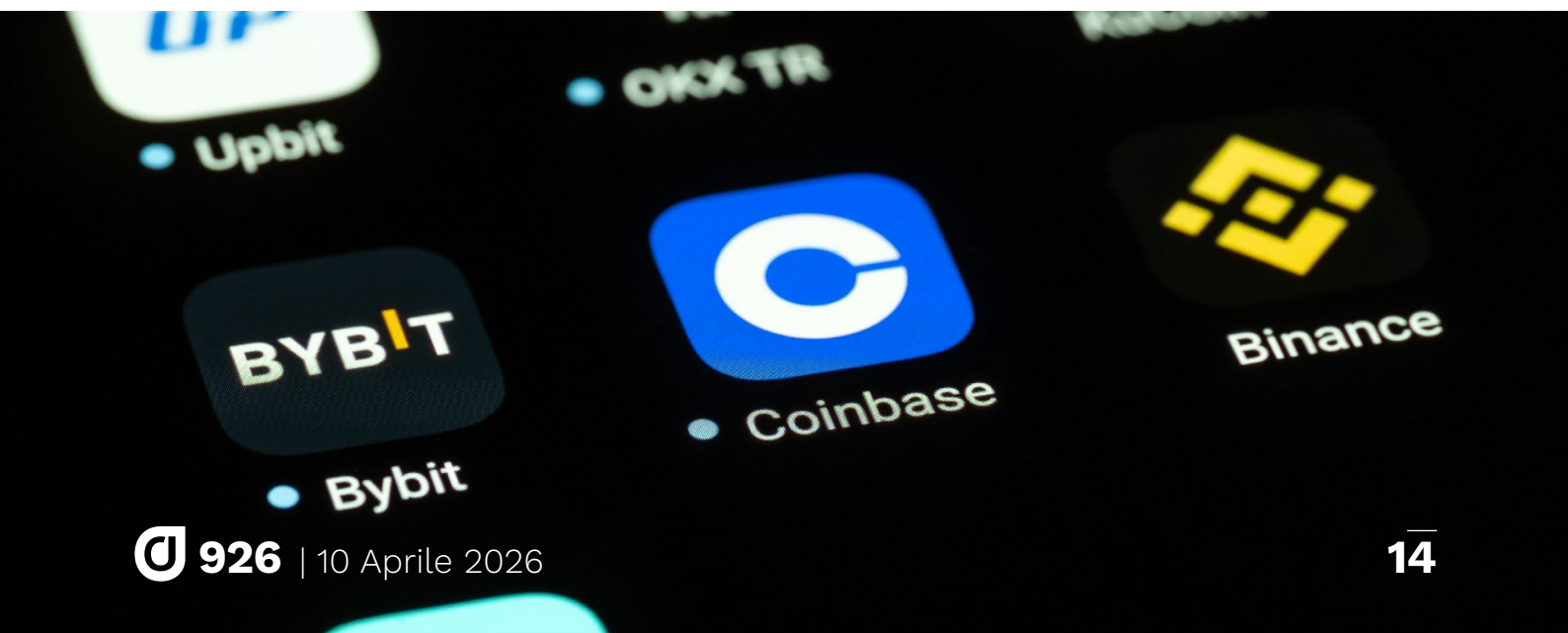
TIPO	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
Turbo Unlimited Long	Société Générale	Coinbase	131,7000	Open End	DE000SX7L6Q1
Turbo Unlimited Long	Société Générale	Coinbase	120,8000	Open End	DE000SX7GJF2
Turbo Unlimited Short	Société Générale	Coinbase	239,6800	Open End	DE000FD9Q4K1
Turbo Unlimited Short	Société Générale	Coinbase	229,6900	Open End	DE000FD9Q4J3

Selezione Turbo Vontobel

TIPO	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
Turbo Unlimited Long	Vontobel	Coinbase	115,3300	Open End	DE000VC74MP5
Turbo Unlimited Long	Vontobel	Coinbase	131,1900	Open End	DE000VC70NV9
Turbo Unlimited Long	Vontobel	Coinbase	223,5500	Open End	DE000VJ3YFB4
Turbo Unlimited Short	Vontobel	Coinbase	245,5600	Open End	DE000VJ82BM3

Selezione Leva Fissa Vontobel

TIPO	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
Leva Fissa 5X Long	Vontobel	Coinbase	-	Open End	DE000VG7WPF2
Leva Fissa -5X Short	Vontobel	Coinbase	-	Open End	DE000VJ7SNX5



Pillole sui sottostanti

Delude l'outlook di Nike

Nike inciampa sui conti e soprattutto su una guidance che segnala come la normalizzazione del business sia ancora lontana: pur avendo chiuso il trimestre con ricavi superiori alle attese, il gruppo ha indicato per i prossimi mesi un calo delle vendite e un contesto operativo più complesso del previsto. A pesare sono la debolezza della domanda in Cina, l'eccesso di inventari in Europa e Medio Oriente e un ricorso più aggressivo agli sconti nello sportswear. Il conflitto in Iran aggiunge ulteriore frizione ai flussi commerciali in EMEA, comprimendo la visibilità sul breve termine.

Stellantis fa meglio in Italia

La produzione italiana di Stellantis mostra nel primo trimestre un segnale di recupero interrompendo una lunga fase di debolezza seppur il quadro resti tutt'altro che uniforme. La spinta arriva soprattutto da nuovi modelli e dal miglioramento di alcuni impianti chiave, con Melfi e Mirafiori in netta ripresa. Il problema rimane però legato soprattutto al confronto con i livelli pre-crisi, con Cassino che continua a rappresentare il punto più fragile del sistema industriale italiano del gruppo. Anche sul fronte dei veicoli commerciali emergono segnali più contrastati, a conferma di una ripartenza selettiva e non ancora strutturale.

Cambio di governance per Leonardo

Settimana complicata per Leonardo al centro dell'attenzione per i cambi al vertice del gruppo con la sostituzione sia dell'amministratore delegato che del presidente. Per la prima mansione arriva Lorenzo Mariani, attuale condirettore generale e manager di lungo corso nello stesso gruppo, al posto di Roberto Cingolani, che era stato nominato tre anni fa sempre dal governo Meloni dopo essere stato ministro della Transizione ecologica nell'esecutivo Draghi. La presidenza di Leonardo tocca a Giuseppe Macrì, che prende il posto di Stefano Pontecorvo.

Un nuovo SUV per Tesla

Tesla torna a far parlare di sé con l'ipotesi di un nuovo SUV elettrico compatto e più accessibile, un progetto che il mercato ha letto come possibile ritorno alla strategia di volume su larga scala: secondo le indiscrezioni, il veicolo sarebbe più piccolo ed economico rispetto alla gamma attuale, con una struttura semplificata per ridurre costi e peso. La produzione potrebbe partire da Shanghai, con potenziale estensione anche a Stati Uniti ed Europa rafforzando la dimensione globale del progetto. Per Tesla sarebbe una mossa significativa: meno dipendenza dal segmento premium e maggiore esposizione al mercato di massa, oggi sempre più competitivo.

BOOSTER PROTECTION CASH COLLECT

Premi maggiorati fino al 23,04% p.a.
Protezione dell'Importo Nozionale a scadenza in caso di
Effetto Booster attivato

La gamma di Booster Cash Collect di BNP Paribas si evolve e diventa Booster **Protection** Cash Collect! In caso di Effetto Booster attivato, oltre ai premi maggiorati, a scadenza il Certificate pagherà il **100% dell'Importo Nozionale indipendentemente dall'andamento dei Sottostanti**.

Caratteristiche principali:

- **Emittente:** BNP Paribas Issuance B.V.
Garante: BNP Paribas (S&P's A+ / Moody's A1 / Fitch A+)
- **Premi mensili fissi e potenziali** con Effetto Memoria compresi tra lo 0,80%¹ (9,60% p.a.) e l'1,47% (17,64% p.a.) dell'importo Nozionale
- **Premio Booster:** premi mensili potenziali maggiorati di un Premio Booster compreso tra il 13,20% p.a. e il 23,04% p.a. in caso si verifichi l'Effetto Booster
- **Barriera Booster:** fino all'80% del valore iniziale dei Sottostanti con osservazioni giornaliere dei relativi prezzi di chiusura nei primi 6 mesi di vita del Certificate
- **Barriera** fino al 50% del valore iniziale dei Sottostanti
- **Scadenza anticipata** possibile a partire da settembre 2026 con Effetto Step Down
- **Scadenza a 3 anni (19/03/2029)**
- **Rimborso condizionato dell'Importo Nozionale a scadenza**
- **Sede di Negoziazione:** SeDeX (MTF), mercato gestito da Borsa Italiana

ISIN	AZIONI SOTTOSTANTI	BARRIERA	BARRIERA BOOSTER	PREMIO MENSILE FISSO E POTENZIALE	PREMIO BOOSTER	PREMIO POTENZIALE COMPLESSIVO IN CASO DI EFFETTO BOOSTER
NLBNPIT302V1	Unicredit, Bper, Intesa Sanpaolo	55%	85%	0,95% (11,40% p.a.)	0,30% (3,60% p.a.)	1,25% (15,00% p.a.)
NLBNPIT302W9	Intesa Sanpaolo, Unicredit	60%	85%	0,80% (9,60% p.a.)	0,30% (3,60% p.a.)	1,10% (13,20% p.a.)
NLBNPIT302Y5	Unicredit, Banco BPM, Bper, Banca MPS	55%	85%	1,30% (15,60% p.a.)	0,40% (4,80% p.a.)	1,70% (20,40% p.a.)
NLBNPIT30309	Banca MPS, Société Générale, BBVA, CaixaBank	50%	80%	1,05% (12,60% p.a.)	0,40% (4,80% p.a.)	1,45% (17,40% p.a.)
NLBNPIT302Z2	Intesa Sanpaolo, Santander, The Goldman Sachs, Morgan Stanley	60%	85%	1,07% (12,88% p.a.)	0,45% (5,40% p.a.)	1,52% (18,24% p.a.)
NLBNPIT30325	Poste Italiane, Eni, Assicurazioni Generali, Unicredit	60%	85%	0,87% (10,44% p.a.)	0,45% (5,40% p.a.)	1,32% (15,84% p.a.)
NLBNPIT30374	Boeing, Rheinmetall, Leonardo, Thales	55%	80%	1,05% (12,60% p.a.)	0,35% (4,20% p.a.)	1,40% (16,80% p.a.)
NLBNPIT30358	A2A, Engie, Veolia, E.on	60%	85%	0,80% (9,60% p.a.)	0,30% (3,60% p.a.)	1,10% (13,20% p.a.)
NLBNPIT30382	BP PLC, TotalEnergies, Equinor, Repsol	60%	85%	0,85% (10,20% p.a.)	0,35% (4,20% p.a.)	1,20% (14,40% p.a.)
NLBNPIT303A3	Nvidia, Intel, Tesla, Meta	50%	80%	1,47% (17,64% p.a.)	0,45% (5,40% p.a.)	1,92% (23,04% p.a.)

¹ Gli importi espressi in percentuale (esempio 0,80%), ovvero espressi in euro (esempio 0,80 €) devono intendersi al lordo delle ritenute fiscali previste per legge

SCOPRILI TUTTI

Il Certificate è uno strumento finanziario complesso.



I Certificate con un sottostante denominato in una valuta diversa dall'Euro sono dotati di opzione *Quanto* che li rende immune dall'oscillazione del cambio tra l'Euro e la valuta di denominazione del sottostante, neutralizzando il relativo rischio di cambio.

Per maggiori informazioni

Numero Verde
800 92 40 43

SCOPRILI TUTTI SU investimenti.bnpparibas.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

Prima di adottare una decisione di investimento, al fine di comprenderne appieno i potenziali rischi e benefici connessi alla decisione di investire nei Certificate, leggere attentamente il Base Prospectus for the issuance of Certificates approvato dall'Autorité des Marchés Financiers (AMF) in data 27/05/2025, come aggiornato da successivi supplementi, le Condizioni Definitive (Final Terms) relative ai Certificate e la Nota di Sintesi e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'Emittente e al Garante, all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale, nonché il relativo documento contenente le informazioni chiave (KID), ove disponibile. Tale documentazione è disponibile sul sito web investimenti.bnpparibas.it. L'approvazione del Base Prospectus non dovrebbe essere intesa come approvazione dei Certificate. Il presente documento costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in esso contenute hanno natura generica e scopo meramente promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione, raccomandazione, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Inoltre, il presente documento non fa parte della documentazione di offerta, né può sostituire la stessa ai fini di una corretta decisione di investimento. L'investimento nei Certificate comporta, tra gli altri, il rischio di perdita totale o parziale dell'Importo Nozionale, nonché il rischio Emittente e il rischio di assoggettamento del Garante agli strumenti di gestione delle crisi bancarie (bail-in). Ove i Certificate siano venduti prima della scadenza, l'investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui i Certificate siano acquistati o venduti nel corso della loro durata, il rendimento potrà variare. Le informazioni e i grafici a contenuto finanziario qui riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. Informazioni aggiornate sulla quotazione dei Certificate sono disponibili sul sito web investimenti.bnpparibas.it.

Spazio alle utilities

Il ribasso di materie prime energetiche e tassi rende il settore interessante in ottica di portafoglio: un'idea in certificati da Vontobel.

L'accordo raggiunto in Iran ha dato la scossa ai mercati finanziari: la tregua annunciata da Donald Trump, accompagnata dalla prospettiva di una riapertura sicura dello Stretto di Hormuz, ha fatto rapidamente rientrare il premio geopolitico accumulato nelle sedute precedenti, provocando una violenta correzione del petrolio e delle altre materie prime energetiche: i front contract di Brent e WTI hanno lasciato sul terreno fino al 15%, mentre il gas naturale europeo è sceso del 20%. Un movimento che non esaurisce i suoi effetti nel solo universo delle commodity: il raffreddamento dei prezzi energetici alleggerisce infatti una delle variabili che nelle ultime settimane avevano complicato la lettura del quadro macro, riaprendo spazio per quei settori che più direttamente risentono dell'andamento dei tassi. Tra questi, le utilities tornano naturalmente sotto osservazione: per il comparto, il rientro delle tensioni sull'energia si traduce in un duplice beneficio. Da un lato, la discesa delle commodity energetiche contribuisce ad attenuare le pressioni inflazionistiche rimesse con la crisi mediorientale; dall'altro, rende meno severo il quadro atteso per i tassi, un passaggio particolarmente rilevante

per un settore che il mercato tende a leggere anche come "bond proxy", per via della visibilità dei flussi, della componente regolata del business e della forte attenzione al rendimento da dividendo. In altre parole, se lo shock sull'energia si ridimensiona, si riduce anche uno dei fattori che ►

NOME	CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN
EMITTENTE	Vontobel
SOTTOSTANTE	Enel / Rwe / Engie / Veolia
STRIKE	9,736 / 57,35 / 27,89 / 32,96
BARRIERA	60%
PREMIO	0,9%
TRIGGER PREMIO	60%
EFFETTO MEMORIA	sì
FREQUENZA	Mensile
AUTOCALLABLE	dal 18/09/2026
TRIGGER AUTOCALL	95% (step down 1% ogni mese)
SCADENZA	18/09/28
MERCATO	Sedex
ISIN	DE000VJ81Z23

► nelle ultime settimane aveva reso meno favorevole il contesto per le utilities.

È proprio su questo snodo che il settore può tornare interessante in ottica di portafoglio. In una fase in cui il mercato continua a muoversi tra rotazione settoriale, incertezza macro e ricerca di maggiore selettività, le utilities possono recuperare spazio non solo per il loro tradizionale profilo difensivo, ma anche per la possibilità di beneficiare di un contesto meno ostile sul fronte dei rendimenti e dei costi energetici. Il risultato è un comparto che torna a presentare una combinazione più favorevole tra stabilità dei flussi, visibilità degli utili e sostegno valutativo, riaprendo così l'attenzione degli investitori su un segmento che nelle fasi di normalizzazione dei tassi tende spesso a riguadagnare centralità. Tra le ultime emissioni su utilities troviamo il Cash Collect Memory Step Down (ISIN: DE000VJ81Z23) emesso da Von-tobel e scritto su un basket worst of composto da Rwe, Enel, Engie e Veolia. Il prodotto prevede premi a memoria pari allo 0,9% mensile (10,8% p.a.), condizionati al trigger premio posto

al 60% dei rispettivi valori iniziali, durata massima pari a 2 anni e mezzo circa (scadenza settembre 2028) e la possibilità, a partire dalla data di osservazione del 18 settembre 2026 e per le successive date a cadenza mensile, di rimborso anticipato del valore nominale, pari a 100 euro, qualora tutti i titoli rilevino al di sopra del 95% dei rispettivi valori di riferimento iniziali (il trigger autocall scende poi del 1% ogni mese fino al 72% dell'ultima data di osservazione prima della scadenza). Qualora si giunga alla data di osservazione finale del 18 settembre 2028 senza che sia stato richiamato anticipatamente, il prodotto rimborserà il proprio valore nominale qualora tutti i titoli non perdano più del 40% dai rispettivi valori di riferimento iniziali, in virtù della barriera capitale posta al 60% degli stessi, promettendo un rendimento annualizzato pari al 10,9% circa, nel caso in cui vengano pagati anche tutti i premi previsti. Al di sotto del livello barriera, il valore di rimborso del certificato verrà invece diminuito della performance negativa del titolo worst of, che verrà calcolata a partire dallo strike price. ■

SOTTOSTANTE	STRIKE	SPOT	BARRIERA	VOTAZIONE
RWE	57,35	58,04	34,41	1,30% (101,20%)
ENEL	9,736	9,913	5,8416	1,82% (101,82%)
ENGIE	27,89	29,08	16,734	4,27% (104,27%)
VEOLIA ENV.	32,96	34,48	19,776	4,61% (104,61%)

Analisi di scenario

Var % Sottostante	-70%	-50%	-40% (B - TC)	-30%	-20%	-10%	0%	10%	20%	30%	50%	70%
Prezzo Sottostante	2,96	4,934	5,921	6,908	7,894	8,881	9,868	10,855	11,842	12,828	14,802	16,776
Rimborso Certificato	30,41	50,68	127	127	127	127	127	127	127	127	127	127
P&L % Certificato	-69,74%	-49,57%	26,37%	26,37%	26,37%	26,37%	26,37%	26,37%	26,37%	26,37%	26,37%	26,37%
P&L % Annuo Certificato	-28,12%	-19,99%	10,63%	10,63%	10,63%	10,63%	10,63%	10,63%	10,63%	10,63%	10,63%	10,63%
Durata (Anni)	2,45	2,45	2,45	2,45	2,45	2,45	2,45	2,45	2,45	2,45	2,45	2,45

NUOVI CERTIFICATI DISCOUNT



Societe Generale rende disponibili su Borsa Italiana (SeDeX) 60 nuovi certificati Discount su azioni quotate in Italia. Qui di seguito alcuni esempi:

Sottostante	ISIN Certificato	Prezzo di Emissione	Prezzo del Sottostante alla Data di Lancio	Discount lordo all'emissione	Importo Massimo/ Cap	Multiplo	Rendimento potenziale lordo all'emissione ¹
Enel	DE000SY1WFX2	5,32 €	6,31 €	15,7%	6,50 €	1	22,2%
Eni	DE000SY1WF11	11,50 €	13,55 €	15,1%	15,40 €	1	33,9%
Ferrari	DE000SY1WF94	315,59 €	379,56 €	16,9%	375,00 €	1	18,8%
Intesa SanPaolo	DE000SY1WGH3	2,76 €	3,30 €	16,4%	3,80 €	1	37,7%
Stellantis	DE000SY1WG36	15,72 €	18,89 €	16,8%	23,00 €	1	46,3%
UniCredit	DE000SY1WHF5	27,28 €	32,45 €	15,9%	42,50 €	1	55,8%

- **Formato Discount:** il prezzo di mercato del certificato durante la sua vita, in normali condizioni di mercato, sarà inferiore o uguale al prezzo dell'azione sottostante. Il rimborso massimo del certificato a scadenza è pari all'Importo massimo, specificato nei Final Terms dell'Emissione.
- **Data di Valutazione Finale:** 18 giugno 2026 | **Data di Scadenza:** 25 giugno 2026;
- **Profilo di rimborso a scadenza:** se, alla Data di Valutazione Finale, il prezzo di riferimento del sottostante² è superiore o uguale al Cap, viene corrisposto un importo lordo di rimborso pari al Cap moltiplicato per il Multiplo (Importo massimo); se invece il prezzo di riferimento del sottostante² è inferiore al Cap, viene corrisposto un importo lordo di rimborso pari al prezzo di riferimento del sottostante alla Data di Valutazione Finale moltiplicato per il Multiplo (con conseguente potenziale perdita del capitale investito nel caso in cui l'importo di rimborso sia inferiore al prezzo di acquisto del certificato).

Questi certificati sono strumenti finanziari complessi che non prevedono la garanzia del capitale a scadenza e possono esporre l'investitore ad una perdita massima pari al capitale investito. Tali Certificati sono emessi da SG Effekten e hanno come garante Societe Generale³.

State per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione.

Prima dell'investimento leggere il Prospetto di Base (integrato dai relativi supplementi) e le pertinenti Condizioni Definitive. L'approvazione del prospetto non deve essere intesa come approvazione da parte dell'autorità che ha approvato il prospetto dei titoli offerti o ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato.

Per maggiori informazioni: prodotti.societegenerale.it | info@sgborsa.it | 02 89 632 569 (da cellulare) | Numero verde 800 790 491

THE FUTURE IS YOU



¹Il rendimento potenziale lordo all'Emissione esprime il rendimento lordo che si otterrebbe se il certificato venisse acquistato al Prezzo di Emissione e la liquidazione del certificato fosse pari all'Importo massimo. Si consideri che, in concreto, gli investitori acquisteranno il prodotto al prezzo di mercato via disponibile. Il rendimento potenziale massimo dovrà quindi essere calcolato rispetto a tale prezzo di acquisto. Il rendimento può ridursi per effetto di commissioni, oneri e altri costi a carico dell'investitore.

²Come definito nel Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana e pubblicato da Borsa Italiana alla chiusura delle negoziazioni.

³SG Effekten è un'entità del gruppo Societe Generale. L'investitore è esposto al rischio di credito di Societe Generale (rating S&PA; ; Moody's A1; Fitch A). In caso di default di Societe Generale, l'investitore incorre in una perdita del capitale investito. In caso di applicazione delle disposizioni della Direttiva 2014/59/UE in materia di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita parziale o totale del capitale investito (esempio bail-in).

Gli importi di liquidazione sono espressi al lordo dell'effetto fiscale.

Come conseguenza delle attuali tensioni geopolitiche, compreso il conflitto tra Russia e Ucraina, l'andamento futuro dei mercati finanziari è particolarmente incerto. In queste condizioni di mercato, si invitano gli investitori a valutare accuratamente i potenziali rischi e i benefici delle loro decisioni d'investimento, prendendo in considerazione le implicazioni della particolare situazione attuale.

Questo è un messaggio pubblicitario e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento. Prima dell'investimento leggere attentamente il Prospetto di Base relativo ai Structured Securities, datato 19/10/2023 e approvato dalla BaFin nel rispetto della Prospectus Regulation (Regulation (EU) 2017/1129), i Supplementi al Prospetto di Base datati 13/02/2024, e 13/03/2024 e le Condizioni Definitive (FinalTerms) del 17/06/2024, inclusive della Nota di Sintesi dell'Emissione, e l'ultima versione del Documento contenente le Informazioni Chiave relativo al prodotto disponibili sul sito internet <https://prodotti.societegenerale.it/>. Tali documenti, nei quali sono descritti in dettaglio le caratteristiche e i fattori di rischio associati all'investimento nel prodotto, sono altresì disponibili gratuitamente su richiesta presso la sede di Societe Generale, via Olona 2 Milano.

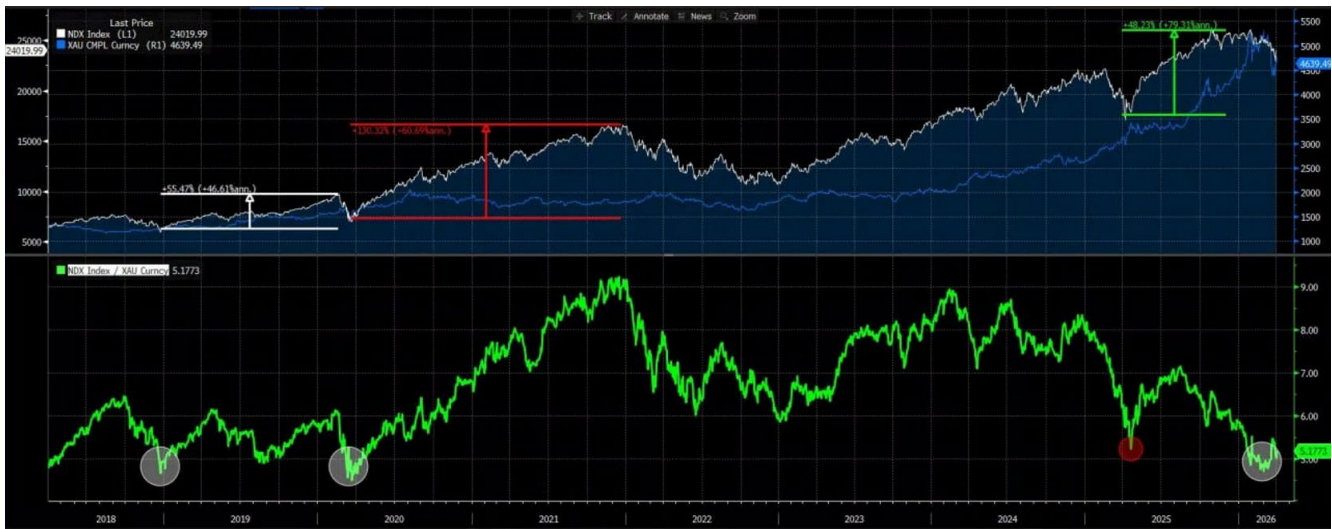




Il meglio dal canale Telegram

A Cura della redazione

Analisi e approfondimenti dal canale Telegram di Certificati e Derivati. Ecco cosa abbiamo pubblicato nell'ultima settimana!



● Nasdaq / Gold: area 5 di nuovo decisiva. Sta ripartendo il ciclo risk-on?

Il grafico che osserviamo oggi è uno dei più interessanti per capire il sentiment di medio periodo dei mercati: il ratio Nasdaq / Gold, cioè il rapporto tra l'indice tecnologico americano e l'oro.

Questo indicatore misura quante “once d'oro” servono per comprare il Nasdaq. Quando il ratio sale significa che l'azionario tecnologico sovraperforma l'oro: prevale il rischio e gli investitori cercano rendimento. Quando il ratio scende, invece, è l'oro a fare meglio: aumenta l'avversione al rischio, cresce la domanda di protezione.

Negli ultimi otto anni questo rapporto ha disegnato cicli ben definiti.

■ Nel 2018 il ratio scese in area 4,7–5. In quel momento il mercato temeva rallentamento globale e tensioni commerciali. Da quell'area

partì un forte recupero del Nasdaq, visibile nella parte alta del grafico: il tecnologico avviò una nuova gamba rialzista.

■ Lo stesso schema si ripeté nel marzo 2020, durante il crollo pandemico. Il ratio tornò esattamente nella stessa zona, attorno a 4,7. Anche lì l'eccesso di paura segnò un punto di svolta: nei mesi successivi il Nasdaq mise a segno uno dei rally più potenti della sua storia, con un rialzo superiore al 130% dal minimo.

■ Nel ciclo 2022–2024 il rapporto ha oscillato più volte, ma senza mai rompere strutturalmente quell'area chiave. E arriviamo all'oggi: il 24 marzo il ratio ha nuovamente toccato la fascia 4,7–5. Per la terza volta in sette anni.

È un livello che in passato ha coinciso con momenti di massimo stress e successiva rotazione verso

il rischio. Ogni volta che il mercato ha spinto il Nasdaq a sottoperformare l'oro fino a quel punto, si è creato un eccesso che ha poi favorito un rimbalzo importante dell'indice tecnologico.

La parte alta del grafico mostra proprio questo: dopo ogni test dell'area 4,7/5, il Nasdaq ha avviato un movimento rialzista di medio periodo.

Naturalmente il ratio non è una sfera di cristallo. Oggi il contesto è diverso: guerra in Medio Oriente, petrolio sopra 100 dollari, tensioni sulle supply chain. Tuttavia, il mercato tende a muoversi per cicli e il rapporto tra asset rischiosi e bene rifugio è uno dei termometri più affidabili per

intercettarli.

Finché l'area 4,7-5 continuerà a reggere, il segnale storico è chiaro: ogni volta che il rischio viene eccessivamente penalizzato rispetto alla protezione, si crea il terreno per una rotazione favorevole al Nasdaq.

La domanda ora è se anche questo terzo test sarà l'inizio di un nuovo ciclo di sovraperformance del tecnologico... oppure se, questa volta, il contesto macro riuscirà a cambiare una dinamica che finora si è ripetuta con sorprendente precisione.

<https://t.me/CertificatieDerivati/14651>



Appuntamenti da non perdere

A Cura di
**Certificati
e Derivati**



15 aprile

Webinar con BNP Paribas e Ced

Prosegue il ciclo di appuntamenti on line di BNP Paribas. In particolare, il 15 aprile alle 17:30 Pierpaolo Scandurra e gli esperti del Team di BNP Paribas andranno a guardare all'interno dell'offerta dei certificati del gruppo alla ricerca delle migliori opportunità e di volta in volta spiegheranno funzionamento e utilizzo delle diverse strutture. Per registrarsi al webinar <https://attendee.gotowebinar.com/register/5649373659546293593>

16 aprile

Webinar con Vontobel

È in programma per il prossimo 16 aprile alle 17:30 il nuovo webinar di Vontobel. In particolare, Pierpaolo Scandurra e Jacopo Fiaschini, Digital Investing - Flow Products Distribution Italy in Vontobel, guarderanno all'interno dell'offerta dell'emittente svizzera e più in particolare ai Tracker e ai Cash Collect. Per info e registrazioni: https://cloud.mail.vontobel.com/landing_webinars_markets?webSeriesName=200265727

21 -23 aprile

Corsi speciali Acepi per Anasf

Il 21 e il 23 aprile, dalle 16 alle 18, si terranno due sessioni dei corsi Acepi realizzati in collaborazione con Certificati e Derivati. In particolare, il primo giorno si svolgerà la sessione "Introduzione ai Certificati di Investimento" mentre nel secondo giorno si entrerà nello specifico con il Modulo Avanzato "Fiscalità, classificazione in bilancio, soluzioni e strategie per la gestione della liquidità con i certificati". Entrambe le sessioni saranno tenute da Giovanna Zanotti, Direttore Scientifico di ACEPI e Professore Ordinario dell'Università di Bergamo, e Pierpaolo Scandurra. Il corso è accreditato per il mantenimento della certificazione EFPA (4 ore) e per iscriversi a questa data è possibile visitare il sito web al seguente link <https://acepi.it/it/content/corso-anasf-introduzione-ai-certificati-di-investimento-2-moduli-base-e-avanzato>

In diretta tutti i Martedì e Venerdì alle 15:40 il format bisettimanale della CED|LIVE

CeDLive, l'appuntamento con il mondo dei certificati

In diretta tutti i martedì e venerdì alle 15:40 il format bisettimanale della CED|LIVE. Gino Zincone, Senior Analyst di Certificati e Derivati, a pochi minuti dal suono della campanella a New York commenterà con i suoi ospiti l'andamento dei mercati, fornendo spunti operativi e approfondimenti sui temi più caldi. Per seguire la diretta o per guardare le registrazioni delle puntate

<https://www.youtube.com/@cedlabacademy802>

Tutti i giorni

Morning Trading Show di BNP Paribas

Ogni giorno, dal lunedì al venerdì, alle 09:00 sul canale Youtube di BNP Paribas Nevia Gregorini, Matteo Montemaggi e Stefano Serafini faranno il punto sui market mover e sui livelli chiave dei principali mercati finanziari.

<https://www.youtube.com/@InvestimentiBNPParibas>

Tutti i Lunedì

Invest TV con Vontobel

Tutti i lunedì va in onda Invest Tv un appuntamento settimanale con il mondo dei certificati emessi dall'emittente svizzera che guarderà sia al segmento Investment, con un focus sui Tracker più interessanti, che a quello leverage con una sfida tra due squadre di trader. Maggiori informazioni e dettagli su

https://certificati.vontobel.com/IT/IT/Investv/Ultima_puntata

Publicità



Fai click nella tabella e consulta la scheda di ogni certificato

SOTTOSTANTE	PRODOTTO	SCADENZA	ISIN	PREZZO LETTERA
Davide Campari-Milano	Discount Certificate	16/12/27	DE000FD4GMT3	5,8400 EUR
Poste Italiane	Discount Certificate	16/12/27	DE000FD4GN35	19,5700 EUR
STMicroelectronics	Discount Certificate	16/12/27	DE000FE2HU50	26,6800 EUR
Unicredit	Discount Certificate	16/12/27	DE000FD4GPM1	54,2000 EUR

SOTTOSTANTE	PRODOTTO	SCADENZA	ISIN	PREZZO LETTERA
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA x5 Long	CERTIFICATI A LEVA FISSA	Open-End	DE000FD1PY18	10,3700 EUR
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA -5x Short	CERTIFICATI A LEVA FISSA	Open-End	DE000FD1PYY5	6,6500 EUR
META x5 Long	CERTIFICATI A LEVA FISSA	Open-End	DE000SU7W1W3	1,5300 EUR
META -5x Short	CERTIFICATI A LEVA FISSA	Open-End	DE000FA67LZ7	8,4400 EUR

Ogni martedì alle 17:30

House of Trading – Le carte del Mercato

Trasmissione di BNP Paribas dedicata al trading, condotta da Nevia Gregorini e Matteo Montemaggi, vedrà gli sfidanti divisi in due squadre, Analisti e Trader, che metteranno sul mercato 4 strategie operative long/short sui sottostanti preferiti, siano essi indici di Borsa, materie prime, valute, azioni italiane o estere. Le puntate sono disponibili sul sito e sul canale youtube di BNP Paribas raggiungibili ai seguenti link: <https://investimenti.bnpparibas.it/news-e-formazione/house-of-trading/> e <https://www.youtube.com/channel/UCW0X-rKZdf9nj1oa02Z4BWw>

Tutti i lunedì

Borsa in diretta TV

Immane appuntamento del lunedì alle 17:30 con Borsa in diretta TV, la finestra sul mondo dei certificati di investimento realizzato dallo staff di BNP Paribas. All'interno del programma, ospiti trader e analisti sono chiamati a commentare la situazione dei mercati. La trasmissione è fruibile su <http://www.borsaindiretta.tv/>, canale dove è possibile trovare anche le registrazioni precedenti.

Tutti i martedì, mercoledì e Giovedì

Web Series settimanali di Société Générale

In onda sul canale youtube Société Générale Trading & Investimenti, esperti dei mercati finanziari propongono analisi di alcuni temi caldi del momento nel mondo azionario, e non solo:

- ogni martedì, a cura di Certificati e Derivati: Turbo Idea: la Scelta di Certificati e Derivati
- ogni mercoledì, a cura di FinanzaOnline: Rosso e Nero: le Mosse dell'Esperto
- ogni giovedì, a cura di Borsa&Finanza: Spotlight: l'Azione sotto i riflettori

Gli appuntamenti, sponsorizzati da Société Générale per le sezioni relative ai certificati, sono disponibili al seguente link: <https://www.youtube.com/@SGTradingInvestimenti>

Cash Collect, la strategia che ti premia

Cash Collect Worst Of Autocallable

Premi mensili condizionati con effetto memoria e Barriera al 55% del Valore Iniziale

Premi mensili condizionati con effetto memoria da 0,76% a 0,99% lordo se nelle Date di osservazione il valore del Sottostante, facente parte del Paniere e con la performance peggiore, è pari o superiore alla Barriera, posta al 55% del Valore Iniziale.

Possibile rimborso anticipato a partire da aprile 2026 se il valore del Sottostante con la performance peggiore è pari o superiore al livello di rimborso anticipato nelle Date di Osservazione mensili (con meccanismo Step-Down del livello di rimborso anticipato, dal 100% al 67% del Valore Iniziale).

Barriera a scadenza (febbraio 2029) posta al 55% del Valore Iniziale.

Qualora il Certificate giunga a scadenza, sono possibili due scenari:

- se il valore del Sottostante, facente parte del Paniere e con la performance peggiore, è pari o superiore al livello Barriera, lo strumento rimborsa la Base di Calcolo (100 Euro) oltre all'ultimo premio e gli eventuali premi non pagati in precedenza;
- se il valore del Sottostante, facente parte del Paniere e con la performance peggiore, è inferiore al livello Barriera, viene corrisposto un valore commisurato alla performance del Sottostante, facente parte del Paniere e con la performance peggiore: in questa ipotesi, i Certificate non proteggono il capitale investito.

ISIN	Sottostante	Valore Iniziale	Barriera (%)	Premio* Mensile Condizionato
DE000UN45NN8	EUROSTOXX BANKS	264,9 Pti	145,695 Pti (55%)	0,97%
	FTSE 100 INDEX	10.556,17 Pti	5.805,8935 Pti (55%)	
	NIKKEI225	56.566,49 Pti	31.111,5695 Pti (55%)	
	S&P500	6.843,22 Pti	3.763,771 Pti (55%)	
DE000UN45NP3	EUROSTOXX BANKS	264,9 Pti	145,695 Pti (55%)	0,97%
	FTSE/MIB	45.764,07 Pti	25.170,2385 Pti (55%)	
	NIKKEI225	56.566,49 Pti	31.111,5695 Pti (55%)	
	S&P500	6.843,22 Pti	3.763,771 Pti (55%)	
DE000UN45NQ1	EUROSTOXX BANKS	264,9 Pti	145,695 Pti (55%)	0,99%
	NASDAQ100	24.701,6 Pti	13.585,88 Pti (55%)	
	NIKKEI225	56.566,49 Pti	31.111,5695 Pti (55%)	
	S&P500	6.843,22 Pti	3.763,771 Pti (55%)	
DE000UN45NMO	FTSE/MIB	45.764,07 Pti	25.170,2385 Pti (55%)	0,76%
	NASDAQ100	24.701,6 Pti	13.585,88 Pti (55%)	
	NIKKEI225	56.566,49 Pti	31.111,5695 Pti (55%)	
	S&P500	6.843,22 Pti	3.763,771 Pti (55%)	

*Premio lordo espresso in percentuale del prezzo di emissione di 100 EUR. Caratteristica Quanto per i Certificati su sottostanti in valuta diversa dall'EUR. Fiscalità: redditi diversi (aliquota fiscale 26%).
Negoziazione su EuroTLX

Stare per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione. Strumenti finanziari strutturati a complessità molto elevata a capitale condizionatamente protetto, ma non garantito.

Scopri la gamma completa su: onemarkets.it

800.01.11.22 www.youtube.com/@UniCreditOneMarketsItalia

Zero commissioni e spese di negoziazione in acquisto fino al 29 maggio 2026.

Maggiori informazioni su: <https://www.onemarkets.it/commissioni-agevolate-unicredit.html>.

Iniziativa riservata ai clienti titolari di Conto Titoli presso UniCredit SpA e residenti in Italia.

Salvo estensione dell'iniziativa, dal 1° giugno 2026 si applicano le spese e commissioni di negoziazione come da Foglio Informativo del Conto Titoli disponibile sul sito www.unicredit.it.

onemarkets by **UniCredit**

Messaggio pubblicitario. Questo annuncio ha finalità pubblicitarie ed è pubblicato da UniCredit Bank GmbH Succursale di Milano, membro del Gruppo UniCredit. UniCredit Bank GmbH Succursale di Milano è soggetto regolato dalla Banca Centrale Europea, Banca d'Italia, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e BaFin. I Certificate emessi da UniCredit Bank GmbH sono negoziati su EuroTLX dalle 09.05 alle 17.30. **Prima di ogni investimento leggere il Prospetto di Base, i relativi supplementi al Prospetto di Base, le Condizioni Definitive e il Documento Contenente le Informazioni Chiave (Key Information Document - KID) disponibili sul sito www.onemarkets.it** al fine di comprendere a pieno i potenziali rischi e benefici connessi all'investimento. Il programma per le emissioni (<https://www.investimenti.unicredit.it/it/info/documentazione.html>) di strumenti è stato approvato da Consob, BaFin o C5SF e passaportato presso Consob. Le Condizioni Definitive sono disponibili nella pagina relativa a ciascuno strumento attraverso il motore di ricerca. L'approvazione del prospetto non è da intendersi come approvazione dei titoli offerti o ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato. Si ricorda che si tratta di un prodotto strutturato a complessità molto elevata e può risultare di difficile comprensione. In relazione alle conoscenze e all'esperienza, alla situazione finanziaria e agli obiettivi d'investimento, i Certificate potrebbero risultare non adeguati per tutti gli investitori. Si invitano pertanto gli investitori a

Macro e mercati

Appuntamenti della settimana

La settimana in ingresso offrirà pochi appuntamenti ma abbastanza importanti per capire se il quadro macro resta coerente con una crescita moderata e con la paura di un'inflazione ancora non del tutto domata. Si parte dagli Stati Uniti con le vendite di case esistenti, un dato utile per misurare la sensibilità della domanda ai tassi ancora elevati: il mercato immobiliare resta uno dei punti più esposti alla stretta monetaria e quindi uno dei migliori termometri della tenuta ciclica. Sul fronte inflazione, i prezzi alla produzione americani restano un passaggio importante perché aiutano a capire se le pressioni a monte della filiera stiano rallentando o se vi sia ancora il rischio di trasferimento sui prezzi al consumo. In parallelo, l'indice manifatturiero dello Stato di New York offre una lettura tempestiva del sentiment industriale in una fase in cui il comparto continua a muoversi vicino alla stagnazione. Il focus principale si sposta poi sull'Eurozona, dove il dato sui prezzi al consumo mostra un'inflazione ancora sopra il 2%, con una componente core che resta relativamente più rigida. È un quadro che suggerisce disinflazione in corso ma non ancora tale da consentire piena tranquillità alla BCE. Nella stessa giornata, come al solito, le richieste iniziali di sussidi di disoccupazione negli Stati Uniti completeranno il quadro.

Analisi dei mercati

Il quadro generale di mercato continua a essere definito da una tensione irrisolta tra price action e fondamentali, ed è proprio questa frattura a rendere la fase attuale più complessa di quanto suggerisca la semplice lettura del drawdown degli indici. L'impressione dominante è quella di un mercato che sta correggendo soprattutto per via di un repricing del rischio non ancora per un deterioramento conclamato del ciclo economico o della traiettoria degli utili. La dinamica resta quella tipica di ▶

LUNEDÌ	PRECEDENTE
Existing Home Sales	4,09M
MARTEDÌ	PRECEDENTE
PPI (MoM)	0,70%
MERCOLEDÌ	PRECEDENTE
NY EMPIRE STATE MANUFACTURING INDEX	-0,20
GIOVEDÌ	PRECEDENTE
CPI (YoY) EU	2,50%
Core CPI (YoY) EU	2,30%
CPI (MoM) EU	0,60%
Initial Jobless Claims	-
VENERDÌ	PRECEDENTE
-	-

Segui tutti gli aggiornamenti
sul canale Telegram
di Certificati e Derivati

Per maggiori dettagli scrivi a
segreteria@certificatiederivati.it

► un risk-off geopolitico e macro-finanziario tra i suoi alti e bassi: la volatilità si mantiene elevata seppur in contrazione dopo il cessate il fuoco, la dispersione si comprime e la debolezza parte ancora una volta dai segmenti a maggiore concentrazione e duration, con i grandi nomi growth che finiscono per amplificare la fragilità degli indici cap-weighted. Eppure, sotto questa superficie più instabile, il messaggio che arriva dagli earnings è meno deteriorato del sentiment. Gli utili, anziché cedere in modo coerente con la correzione dei prezzi, continuano a mostrare una tenuta superiore alle attese e soprattutto un graduale allargamento del supporto oltre il nucleo ristretto dei mega-cap; un elemento che suggerisce come il mercato stia scontando più il nuovo costo del capitale che un vero shock recessivo sugli utili corporate. In questo senso, la compressione dei multipli ha avuto un ruolo centrale: il de-rating è stato rapido, ordinato ma incisivo, e ha riportato una parte delle valutazioni su livelli meno estremi, senza però ancora offrire quel grado di dislocazione che normalmente costruisce un'opportunità contrarian ad alta convinzione. Il mercato è apparso quindi oversold ma non esausto, indebolito, ma non ancora realmente capitolato.

Anche gli indicatori di partecipazione raccontano più un deterioramento progressivo che un washout finale, mentre il credito, pur muovendosi in modalità più prudente con spread e CDS in allargamento, non ha ancora prodotto quelle divergenze costruttive che spesso accompagnano la formazione di un minimo robusto. Allo stesso tempo, il rialzo dei rendimenti governativi, con il Treasury decennale tornato in area 4,5%, mantiene alta la pressione sui multipli e riporta al centro il tema del term premium, della concorrenza tra tassi reali e asset rischiosi e di un dollaro che si rafforza più per effetto del differenziale di rendimento che per pura domanda difensiva. Anche il petrolio contribuisce a questa lettura di mercato sospesa: la backwardation estrema segnala uno shock di offerta percepito come serio ma non ancora strutturale, e dunque coerente con un contesto in cui il sistema non sta prezzando una rottura definitiva dell'equilibrio macro, bensì una fase di instabilità prolungata e ad alta sensibilità agli eventi.

Segui tutti gli aggiornamenti sul canale Telegram di Certificati e Derivati.

<https://t.me/CertificatieDerivati>





SPECIALE

Il portafoglio modello di Certificati e Derivati

Un'asset allocation calibrata mensilmente sulle analisi macroeconomiche del nostro Ufficio Studi, che utilizza certificati settoriali dal mercato profilo asimmetrico.

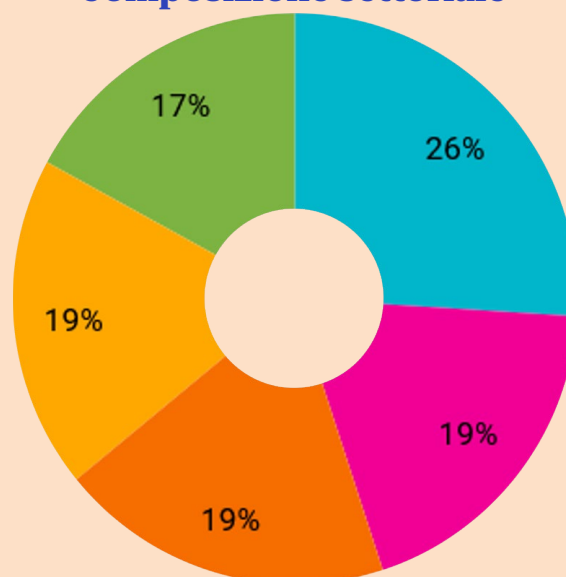
Nasce così il portafoglio modello di Certificati e Derivati, un'asset allocation modello gratuita e statica che ogni mese verrà riproposta sulla base delle condizioni di mercato.

[\(https://www.portafoglioced.it/lp/\)](https://www.portafoglioced.it/lp/)

I pesi del portafoglio di aprile

- INDICI 19%**
 - IT0006774092 su Nasdaq 100, S&P500, Eurostoxx Banks, Nikkei 225
- UTILITIES 17%**
 - DE000VJ81Z23 su Veolia Env., Enel, Engie, Rwe
- OBBLIGAZIONARIO 26%**
 - XS3304607255 su Solactive BTP 10 Annual Comp. Yield
- FINANZIARI 19%**
 - IT0006774241 su ABN Amro, Commerzbank, BPER Banca, Banca MPS
- LUSSO 19%**
 - DE000VJ81Z15 su Moncler, Cie Financiere Richemont, Kering, Burberry

Composizione settoriale

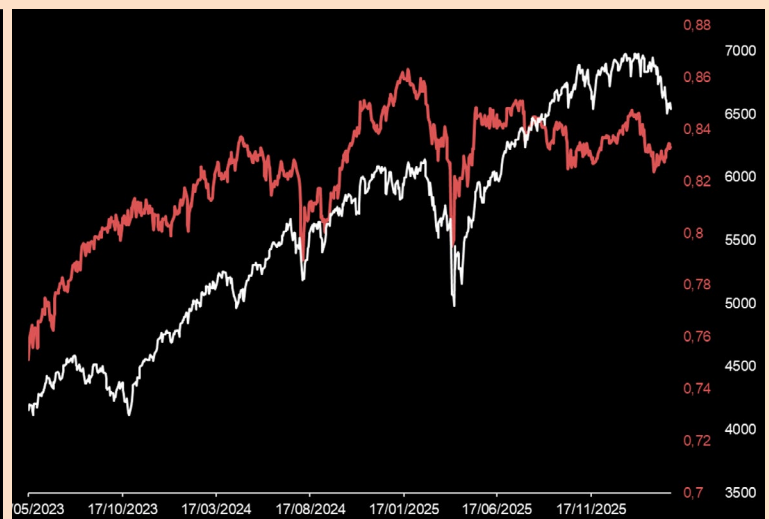
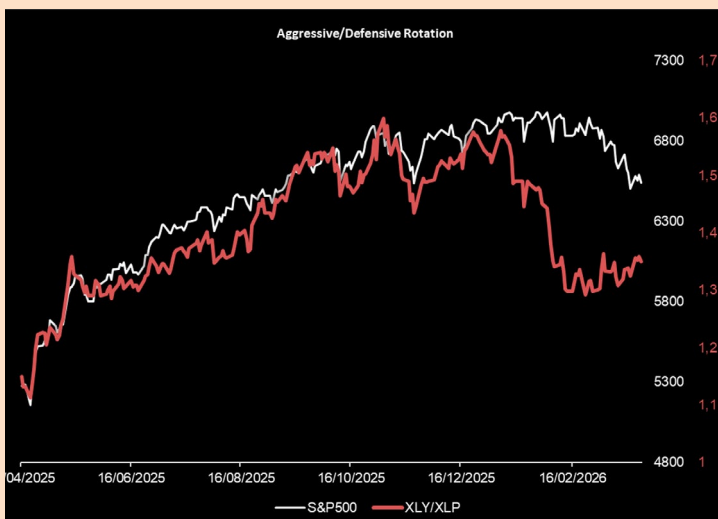


Il commento dell'ufficio studi di Certificati e Derivati

Nuovo appuntamento per il Portafoglio Modello realizzato dall'Ufficio Studi di Certificati e Derivati, dove presentiamo una soluzione composta da alcuni dei migliori prodotti quotati sul secondario e finalizzata a minimizzare la volatilità di portafoglio pur permettendo un considerevole flusso di premi annui.

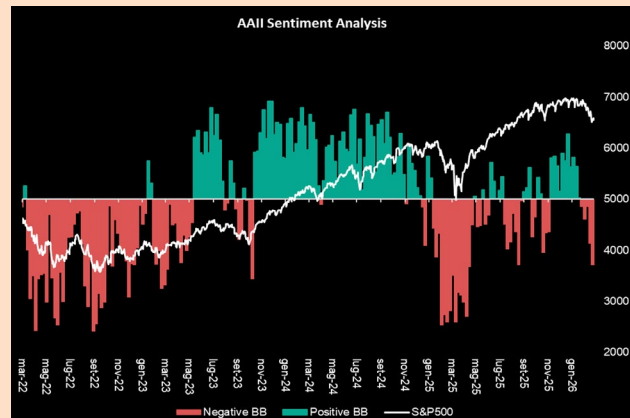
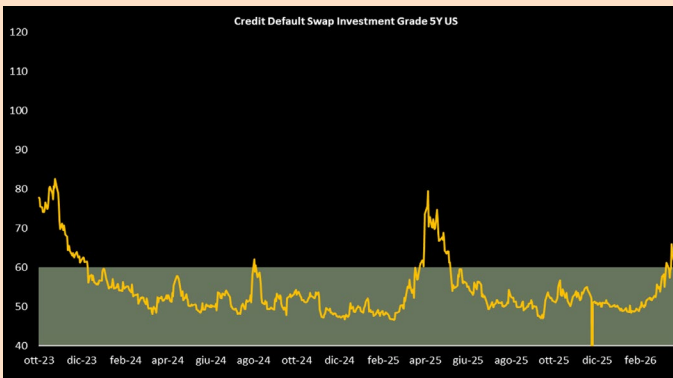
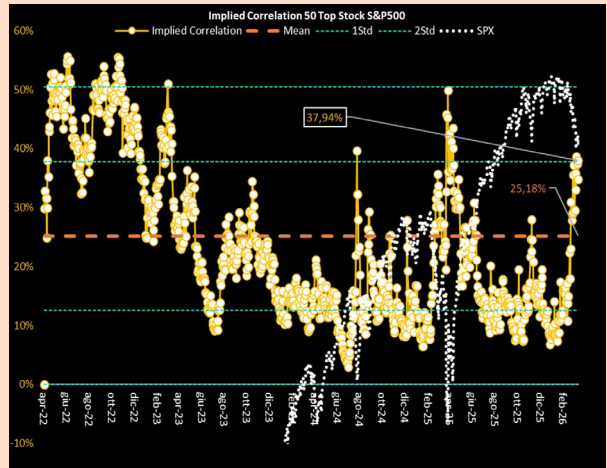
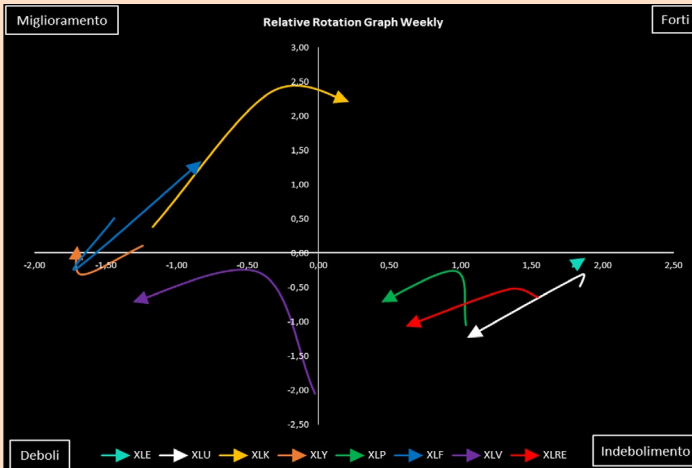
Il quadro di questo mese resta dominato da una combinazione insolita di tensione macro-finanziaria e resilienza degli utili, ed è proprio questa divergenza a rendere l'attuale fase tanto complessa quanto interessante da interpretare. Da un lato, l'azionario globale sta attraversando una correzione che ha ormai assunto i contorni di un classico risk-off geopolitico, con volatilità elevata su più asset class, correlazioni intra-equity che convergono verso uno (classico dei contesti di aumento dei premi al rischio) e leadership negativa da parte dei titoli a maggiore concentrazione, in particolare il blocco dei Mag 7, che sta amplificando la debolezza del cap-weighted S&P 500. Dall'altro lato, però, il deterioramento del prezzo non sta ancora trovando una conferma equivalente sul fronte fondamentale perché il ciclo degli earnings continua non solo a reggere ma addirittura ad accelerare, sia sull'S&P 500 tradizionale sia, elemento forse ancora più rilevante, sull'equal-weighted index, con il supporto agli utili che si sta progressivamente allargando oltre il perimetro dei grandi nomi tecnologici. Questo disallineamento suggerisce che, almeno per ora, il mercato stia scontando soprattutto un repricing del premio per il rischio dato dall'aumento dei tassi

di interesse, più che un vero deterioramento della traiettoria macro-corporate. La compressione del multiplo P/E, infatti, è stata significativamente più intensa del drawdown del prezzo, con un equity risk premium tornato in area più interessante ma non ancora a livelli tali da configurare un estremo contrarian pulito. Le misure di breadth mostrano un mercato in oversold ma che ancora è disallineato rispetto al Vix; il numero di titoli sopra le medie mobili di breve è sceso su livelli depressi mentre quelli sopra la 200 giorni restano su soglie che descrivono un indebolimento, ma non ancora washout finale. Anche sul credito il messaggio è prudente: gli spread high yield si stanno allargando insieme ai Credit Default Swap ma non stanno ancora producendo quelle divergenze rialziste che tipicamente accompagnano la costruzione di un minimo robusto. Sul lato macro, il rialzo del Treasury decennale verso area 4,5% riporta al centro il tema del term premium e della concorrenza tra tassi reali e asset rischiosi: in questo senso il Fed model (differenziale di rendimento tra dividendi e cedole), tornato rilevante in un regime di correlazione positiva tra bond ed equity, resta un freno importante alla re-rating dell'azionario mentre il dollaro forte ►



► riflette più la risalita dei rendimenti che una vera domanda difensiva strutturale. Sul fronte delle materie prime, la backwardation estrema del petrolio segnala uno shock di offerta percepito come severo ma non permanente, e il mercato continua a trattarlo come un evento potenzialmente transitorio, anche se la strozzatura su Hormuz mantiene alta la sensibilità degli asset globali e difficilmente i danni fatti dal conflitto, si risolveranno nel breve periodo. La big picture è quella di un mercato in correzione,

non ancora in piena dislocazione, con fondamentali migliori del sentiment ma con segnali tecnici e intermarket che non autorizzano ancora una lettura costruttiva senza riserve. La base per un recupero esiste, soprattutto se gli utili continueranno a sorprendere positivamente ma al momento manca ancora quel set di divergenze, di capitolazione e di stabilizzazione cross-asset che normalmente trasforma una correzione violenta in un punto d'ingresso ad alta convinzione. ►



Asset Allocation

ISIN	NOME	EMITTENTE	SCADENZA	SOTTOSTANTI/ STRIKE	BARRIERA	CEDOLA FREQUENZA	TRIGGER CEDOLA	AUTOCALL TRIGGER	PREZZO
DE000VJ81Z23	Cash Collect Memory	Vontobel	18/09/28	Veolia Env. / 32,96 ; Enel / 9,736 ; Engie / 27,89 ; Rwe / 57,35	60%	0,90% mensile	60%	95% dal 18/09/2026 con trigger decrescente del 1% mensile	99,70 €
DE000VJ81Z15	Cash Collect Memory Airbag Step Down	Vontobel	18/09/28	Moncler / 52,98 ; Cie Financiere Richemont / 137,58 ; Kering / 252,2 ; Burberry / 1036,3	40%	1,05% mensile	50%	95% dal 18/06/2026 con trigger decrescente del 1% mensile	100,90 €
IT0006774092	Phoenix Memory Step Down	Marex Financial	14/09/28	Nasdaq 100 / 25093,68 ; S&P500 / 6869,5 ; Eurostoxx Banks / 254,47 ; Nikkei 225 / 54245,54	55%	0,75% mensile	55%	95% dal 04/09/2026 con trigger decrescente del 1% mensile	997,60 €
IT0006774241	Phoenix Memory Airbag Step Down	Santander	11/03/30	ABN Amro / 27,87 ; Commerzbank / 31,72 ; BPER Banca / 11,29 ; Banca MPS / 7,394	40%	1,05% mensile	50%	100% dal 04/06/2026 con trigger decrescente del 1% mensile	1.005,50 €
XS3304607255	Digital Memory Reverse Autocallable	BNP Paribas	19/03/38	Solactive BTP 10 Annual Comp. Yield / 3,15	-	1,75% trimestrale	125%	100% dal 10/03/2027	93,43 €

► Il portafoglio modello di questo mese include cinque certificati selezionati in base all'attuale regime di volatilità, progettati per offrire una protezione del capitale di spessore senza rinunciare ad un rendimento competitivo. La composizione riflette su utilities (17%), indici internazionali (19%), obbligazionario (26%), lusso (19%) e settore finanziario (19%), sfruttando le opportunità sul secondario ci certificati con opzioni Airbag, Step Down oltre all'acquisto sotto la parità di un'emissione a capitale protetto. I certificati presentano barriere protettive tra il 40% e il 60%, assicurando un alto grado di sicurezza in caso di ribassi significativi dei sottostanti anche grazie alla presenza del certificato a capitale protetto legato alle performance del BTP. Le cedole garantiscono rendimenti sostenuti mensili variando tra lo 0,90% e l'1,05%, oltre al 1,75% trimestrale del capitale protetto, che risultano essere rendimenti estremamente competitivi se commisurati al grado di protezione offerto dai

prodotti. Le strutture caratterizzate dalle opzioni Airbag e Step Down potenziano la resilienza del portafoglio su quei titoli a volatilità più sostenuta in un contesto di incertezza geopolitica riflessa in maggiore volatilità su tassi. I basket sono stati selezionati sia per esposizione settoriale che relativa a volatilità ed asset specifico nell'attuale regime macro-finanziario. L'analisi di scenario evidenzia la robustezza del portafoglio anche in condizioni di stress; in uno scenario estremo di ribasso del 50% dei sottostanti, il rendimento atteso a scadenza (quindi in ipotesi di mancato rimborso anticipato) è del 6,41% (differente a -70% dove la perdita sarà del 10,22%) mentre al contrario, in condizioni di mercato neutre, il rendimento sarà al 4,92%. Con una durata media di 5,29 anni data la presenza del Digital Reverse su tassi e un rendimento annuo ad ora del 4,92%, questo portafoglio rappresenta una scelta strategica per bilanciare esposizione al rischio e ritorni stabili.

Analisi di scenario

Var % Sottostante	-70,00%	-50,00%	-30%	-20%	-10%	0%	10%	20%	30%	50%	70%
P&L Portafoglio	-10,22%	6,41%	49,39%	49,39%	49,39%	26,03%	26,03%	26,03%	26,03%	26,03%	26,03%
P&L Annuo % Portafoglio	-1,93%	1,21%	9,33%	9,33%	9,33%	4,92%	4,92%	4,92%	4,92%	4,92%	4,92%
Durata (Anni)	5,29	5,29	5,29	5,29	5,29	5,29	5,29	5,29	5,29	5,29	5,29

Per rimanere aggiornati su questa asset allocation proposta con reinvestimenti di cedole, riallocazione sulla base del mutato contesto macro, alert sullo stacco delle cedole, eventuali operazioni di switch, è sufficiente andare sulla pagina <https://www.portafoglioced.it/lp/> e compilare il form per richiedere informazioni sui nostri servizi.



La Posta del Certificate Journal

A Cura di
**Certificati
e Derivati**

Per porre domande, osservazioni o chiedere chiarimenti e informazioni scrivete ai nostri esperti all'indirizzo redazione@certificatejournal.it. Alcune domande verranno pubblicate in questa rubrica settimanale.

Gent.ma Redazione,

Ho letto con interesse l'articolo sul canale Telegram di Certificati e Derivati relativo al certificato **XS2712405542**.

Non mi è chiaro però come vi risulti lo strike di 72,28\$, sulle Final Terms viene riportato 65,07\$.

Vi ringrazio per la delucidazione e per il lavoro che fate, buona Pasqua!

R.D.

Gentile Lettrice,

Il valore riportato sul Final Terms (\$65,07) fa riferimento al livello di protezione del certificato, corrispondente al 90% del valore di riferimento iniziale del sottostante; il valore riportato nell'articolo pubblicato sul canale Telegram e sul CedLab fa riferimento proprio al valore di riferimento iniziale, dal quale si comincia a calcolare la partecipazione al rialzo rispetto al valore nominale.





Da oggi **anche in APP**



*per gli utenti CedLAB

SCARICA L'APP GRATUITA

Per monitorare **le migliori opportunità** e avere **i tuoi certificati** sempre **a portata di click!**

Notizie dal mondo dei certificati

A Cura di
**Certificati
e Derivati**

Dividendo straordinario per Volvo

Volvo ha annunciato l'erogazione di un dividendo straordinario di 4,5 SEK ad azione in aggiunta al dividendo ordinario di 8,5 SEK. Lo stacco straordinario si prefigura come operazione sul capitale che per gli strumenti derivati comporta la rettifica dei livelli caratteristici al fine di mantenere inalterate le condizioni economiche iniziali. Pertanto, per i certificati scritti su Volvo, con efficacia a partire dal 9 aprile, hanno subito la rettifica dei livelli mediante l'adozione di un fattore di rettifica pari a 0,9860061 come indicato dal Nasdaq.

Issuer Call per il Phoenix Memory Softcallable sul Petrolio

Con una nota ufficiale Leonteq ha annunciato l'esercizio della "issuer call" prevista nel prospetto informativo per il Phoenix Memory Softcallable scritto sul petrolio WTI identificato dal codice Isin CH1438103900. In particolare, l'emittente ha comunicato che l'8 aprile, oltre ad aver messo in pagamento la prevista cedola dello 0,833%, ha rimborsato i 1000 euro nominali facendo terminare l'investimento prima della naturale scadenza, prevista per il 28 maggio 2026.

Booking, split da 1 a 25

Booking ha annunciato lo stock split nella misura di 25 nuove azioni a fronte di 1 posseduta con efficacia a partire dal 6 aprile. Lo split non modifica il valore della società né la partecipazione economica degli azionisti, ma abbassa il prezzo unitario del titolo. Pertanto, in funzione di questa operazione sul capitale di carattere straordinario, i certificati legati al titolo hanno subito la rettifica dei livelli caratteristici, al fine di mantenere invariate le condizioni economiche iniziali, adottando un fattore di rettifica K pari a 0,04.



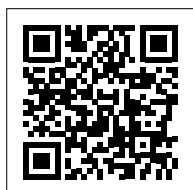


FOL | **FORUM**

**IL PRIMO FORUM
IN ITALIA**

Notizie, esperienze, informazioni, condivisione.

**Entra nella più importante
Community finanziaria italiana.**



**INQUADRA
IL QR CODE
E VISITA
IL NOSTRO SITO**

FINANZA ONLINE

forum.finanzaonline.com



ANALISI FONDAMENTALE

Deutsche Lufthansa AG

Overview Società

Lufthansa è uno dei principali gruppi europei del trasporto aereo e opera come holding dell'aviazione con un modello integrato che combina attività di trasporto passeggeri e servizi specialistici collegati al volo. Il gruppo opera tramite i vettori di rete Lufthansa Airlines, SWISS, Austrian Airlines e Brussels Airlines, affiancati da Eurowings, po-

sizionata soprattutto sul traffico point-to-point di corto e medio raggio. Dal punto di vista industriale, Lufthansa basa la propria strategia su un'offerta differenziata: da un lato i vettori premium e intercontinentali, che alimentano gli hub principali e intercettano clientela business e leisure di fascia medio-alta, dall'altro compagnie orientate a una maggiore efficienza di costo e a una domanda ▶

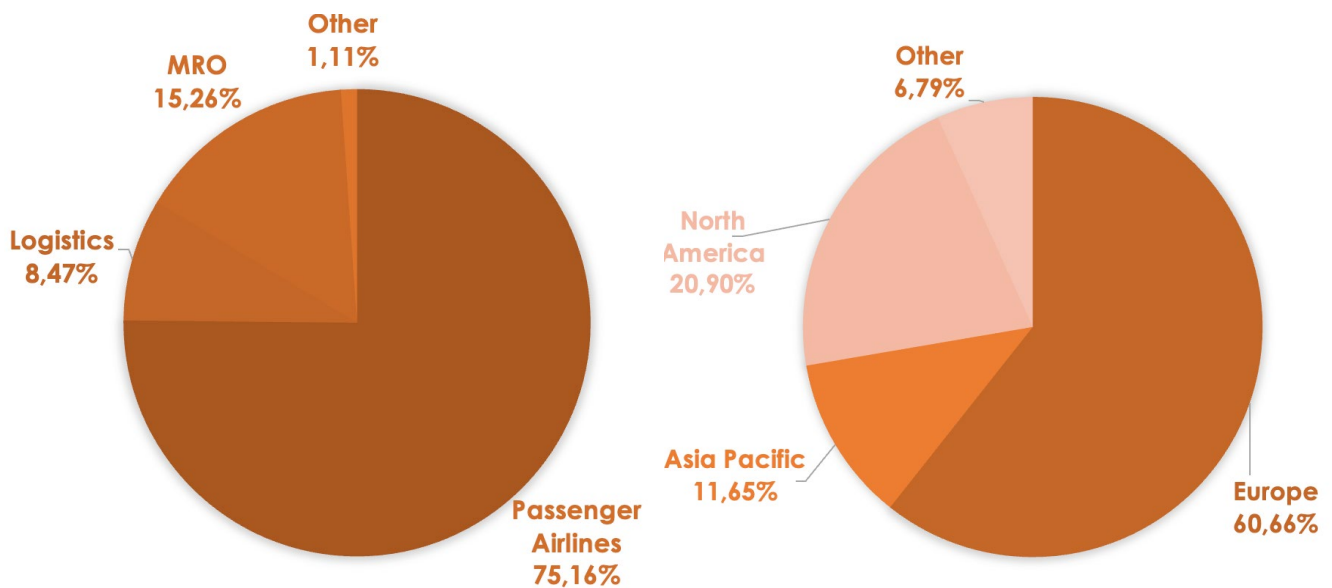
\$/MLD	2021A	2022A	2023A	2024A	2025A
Ricavi Totali	16,8	35,4	30,9	37,6	39,6
Costo Carburante/Servizi	-8,9	-18,0	-20,4	-22,4	-23,6
Costi del Personale	-6,3	-7,3	-8,3	-9,0	-9,7
Altri Costi Operativi	-1,5	-6,6	2,5	-2,2	-2,2
EBITDA	0,0	3,6	4,7	3,9	4,2
EBITDA Margin	0,20%	10,27%	15,21%	10,43%	10,55%
Ammortamenti e Svalutazioni	-2,4	-2,2	-2,2	-2,4	-2,4
EBIT	-2,3	1,4	2,5	1,5	1,8
EBIT Margin	-13,79%	3,94%	7,95%	4,10%	4,47%
Risultato Gestione Finanziaria	-0,3	-0,2	-0,4	-0,1	-0,2
Redditi Straordinari/Altro	0,0	-0,2	-0,0	0,1	0,3
Imposte sul Reddito	0,4	-0,2	-0,4	-0,2	-0,6
Reddito netto/Perdite	-2,2	0,8	1,7	1,4	1,3

► più sensibile al prezzo. Sul piano storico, le origini del marchio risalgono al 1926, quando nacque la prima Lufthansa dalla fusione fra Junkers Luftverkehr e Deutscher Aero Lloyd. L'attuale Lufthansa rappresenta una rifondazione del dopoguerra: la nuova società venne costituita negli anni Cinquanta e divenne progressivamente il vettore di bandiera della Germania Ovest, per poi evolversi da impresa nazionale a gruppo internazionale quotato e privatizzato. Nel tempo la crescita è passata sia attraverso lo sviluppo organico sia tramite acquisizioni e integrazioni di altri vettori europei, trasformando Lufthansa in una piattaforma multi-brand. Lufthansa è quotata sulla Borsa di Francoforte e rientra nell'indice MDAX.

Conto Economico

Nel 2025 Lufthansa ha registrato ricavi totali pari a €39,6 mld, in aumento rispetto ai €37,6 mld del 2024 (+5,4% y/y). L'incremento è stato sostenu-

to dalla persistente domanda di traffico aereo, dal rafforzamento del business passeggeri e dal contributo positivo delle altre divisioni del gruppo. L'EBITDA è passato da €3,9 mld nel 2024 a €4,2 mld nel 2025, (+6,5% y/y) mentre l'EBIT è salito da €1,54 mld a €1,77 mld (+14,9% y/y). Il miglioramento della redditività riflette una maggiore efficienza operativa, la maggiore regolarità delle operazioni di volo, i benefici della disciplina sui costi e il contributo del programma di turnaround di Lufthansa Airlines. La spesa per interessi è leggermente scesa (da €590 mln a €547 mln), riflettendo i minori oneri per il finanziamento degli aeromobili; le imposte sul reddito sono cresciute sensibilmente (da €176 mln a €564 mln), a causa dell'effetto di valutazione legato alla futura riduzione dell'aliquota dell'imposta sulle società in Germania, che ha inciso sulla rimisurazione delle imposte differite. L'utile netto è così risultato addirittura inferiore rispetto al 2024.



Business Mix

La composizione dei ricavi di Lufthansa evidenzia una marcata concentrazione sul business del trasporto passeggeri, che rappresenta il 75,2% del fatturato complessivo, confermandosi come il principale driver economico del gruppo. Le attività ancillari e maggiormente diversificate mantengono comunque un ruolo non trascurabile: l'MRO contribuisce per il 15,3%, mostrando

il peso rilevante di Lufthansa Technik come business adiacente ad alta specializzazione, mentre Logistics incide per l'8,5%. Dal punto di vista geografico, il fatturato appare fortemente concentrato in Europa, che assorbe il 60,7% dei ricavi, coerentemente con il posizionamento storico del gruppo e con la centralità del mercato domestico e continentale nel modello hub-and-spoke di Lufthansa. ►

► Indici di Bilancio

La PFN del gruppo è peggiorata da €6,0 mld a €6,7 mld, segnalando un incremento dell'indebitamento netto in valore assoluto. Anche la leva finanziaria aumenta leggermente, con il rapporto PFN/EBITDA che passa da 1,5x a 1,6x, pur restando su livelli nel complesso ancora gestibili per il settore. Sul fronte della copertura del debito emerge

invece un miglioramento: l'ICR sale da 2,6x a 3,2x, indicando una maggiore capacità di assorbire gli oneri finanziari attraverso la redditività operativa. Anche la generazione di cassa appare sostanzialmente stabile in valore assoluto, con un FCFO pari a €3,7 mld come nel 2024. Il ROI è pari a 4,9%, superiore al costo medio del debito (3%).

€/MLD	2021A	2022A	2023A	2024A	2025A
Posizione Finanziaria Netta	9,0	6,8	5,9	6,0	6,7
PFN/EBITDA	n.m.	1,9x	1,3x	1,5x	1,6x
Interest Coverage Ratio	n.m.	5,8	6,5	2,6	3,2
ROE	-12,19%	5,15%	9,59%	6,66%	4,86%
ROI	-13,05%	2,27%	5,47%	3,67%	3,38%
ROS	0,2	4,9	4,7	3,7	3,7
FCFO	0,90%	13,81%	15,11%	9,96%	9,44%
Quick Ratio	0,69	0,64	0,54	0,56	0,53

Market Multiples

I multipli di mercato sono ancora contenuti in termini assoluti, ma in moderato riallineamento rispetto ai minimi osservati nel 2024-2025. Il P/E corrente si attesta a 7,0x, leggermente superiore al 6,2x del 2025 e sostanzialmente in linea con il

6,9x atteso per il 2026. Anche l'EV/EBITDA si mantiene su livelli moderati: il multiplo corrente è pari a 3,9x, in rialzo rispetto a 3,6x del 2025 ma vicino al 3,7x atteso per il 2026, con ulteriore compressione a 3,2x nel 2027. Nel complesso, il quadro suggerisce che il mercato continui ad attribuire a

		2021A	2022A	2023A	2024A	2025A	CORRENTE	2026F	2027F
P/E	Media	n.m.	n.m.	13,3x	4,1x	6,2x	7,0x	6,9x	5,4x
	Max	n.m.	n.m.	16,6x	5,3x	7,6x			
	Min	n.m.	n.m.	5,0x	3,4x	4,8x			
EV/Sales	Media	1,20x	1,01x	0,53x	0,39x	0,39x	0,41x	0,38x	0,37x
	Max	1,34x	1,12x	0,61x	0,44x	0,44x			
	Min	0,98x	0,49x	0,44x	0,36x	0,34x			
EV/EBITDA	Media	n.m.	n.m.	4,6x	2,9x	3,6x	3,9x	3,7x	3,2x
	Max	n.m.	n.m.	5,3x	3,3x	4,1x			
	Min	n.m.	n.m.	3,2x	2,6x	3,1x			

- Lufthansa multipli prudenti, coerenti con la natura ciclica del business, con l'esposizione ai costi

operativi e con una struttura finanziaria ancora relativamente impegnativa.

Consensus

Il consensus da parte degli analisti è positivo rispetto agli attuali prezzi del titolo (8 giudizi buy, 13 hold e 2 sell) con target price medio a 12 mesi fissato a 8,82 euro. I giudizi più recenti sono attribuibili a Morgan Stanley (7,20 euro, equal weight/in-line), Deutsche Bank (7,00 euro, hold), RBC Capital Markets (7,50 euro, sector perform), BNP Paribas (10,00 euro, outperform), UBS (9,40 euro, buy), Rothschild & Co (8,00 euro, neutral) e Goldman Sachs (6,60 euro, sell).

RATING		NUM. ANALISTI
Buy	▲	8
Hold	◀▶	13
Sell	▼	2
Tgt Px 12M (€)		8,82

Commento

Tra i certificati più interessanti per investire su Lufthansa, troviamo un Phoenix Memory Softcallable (CH1400332354) scritto sul singolo titolo ed emesso da Leonteq: il certificato è acquistabile a 1.007 euro circa e paga un premio dello 0,75% mensile; scadenza gennaio 2028, con rendimen-

to annuo potenziale del 9% e buffer barriera del 55%. In ottica di breve, troviamo il Fixed Cash Collect (DE000UJ5EJ53) emesso da Ubs e scritto anche su IAG; il rendimento complessivo è del 6,67% (10,4% annualizzato), con buffer barriera del 48% da mantenere entro la scadenza di novembre 2026. ■

Selezione Deutsche Lufthansa AG

ISIN	NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE/ STRIKE	SCADENZA	PREMIO	FREQUENZA	BARRIERA	WORST OF	"DISTANZA STRIKE WO"	BUFFER BARRIERA	TRIGGER PREMIO	PREZZO ASK
DE000UJ5EJ53	FIXED CASH COLLECT	Ubs	Lufthansa 6,69 / IAG 3,316	26/11/26	2,33%	Trimestrale	60%	Lufthansa	14,05%	48,43%	fixed	1.002,99 €
CH1400332354	PHOENIX MEMORY SOFTCALLABLE	Leonteq	Lufthansa 5,74	17/01/28	0,75%	Mensile	60%	Lufthansa	26,26%	55,76%	60%	1.006,99 €

Veolia Environment

Analisi fondamentale

Veolia Environnement, gruppo francese attivo nel settore dei servizi ambientali, ha chiuso il 2025 con utili record e prevede un'ulteriore crescita nel 2026 grazie alle recenti acquisizioni e all'aumento della domanda nei settori dell'acqua, del trattamento dei rifiuti e dell'energia. Nell'esercizio 2025 l'utile netto corrente è aumentato del 9,1% a cambi costanti, raggiungendo 1,64 miliardi di euro, mentre l'Ebitda è salito del 6,3% sopra quota 7 miliardi e il fatturato ha mostrato una crescita dell'1,4% a quota 44,4 miliardi. Veolia ha annunciato che distribuirà un dividendo di 1,50 euro per azione per il 2025, in aumento rispetto all'anno precedente. Il management del gruppo guidato dall'a.d. Estelle Brachlianoff guarda con fiducia al 2026. Veolia stima un utile netto corrente in rialzo di almeno l'8% nel 2026 (a tassi di cambio costanti ed esclusa Clean Earth).

Tra i consigli degli analisti prevalgono le raccomandazioni buy (90%) e hold (10%), con un target price medio di 37,7 euro e un rendimento potenziale di circa l'8%.

Analisi tecnica

Veolia Environment conferma il rafforzamento della struttura con il triangolo isoscele che ha generato un breakout al rialzo spingendo rapidamente il titolo verso i target in zona 34,55-35,90 euro, e raggiungendo nuovi massimi storici.

Il titolo ha avviato poi una fase correttiva che si è configurata come una possibile bullish flag di continuazione, la quale mantiene intatta la matrice rialzista ed apre ad un potenziale allungo verso area 39 euro. La validità del pattern resta però subordinata alla partecipazione del mercato in termini di volumi sopra le aree di massimo precedenti.

L'RSI a 14 periodi ha rotto al rialzo la resistenza statica suggerendo la prosecuzione del trend, anche se non si esclude una fase di consolidamento intermedia per riassorbire gli eccessi.

Nel breve termine, l'attenzione si focalizza sulla capacità dei prezzi di mantenersi sopra i principali livelli di supporto, con l'eventuale continuazione del trend che dovrà essere accompagnata da volumi in espansione per non fornire falsi segnali. ■

Il grafico





STM prosegue la corsa, Multi Magnet in autocal

Non si ferma il rialzo di STM (+48% YTD), spinto ulteriormente dall'accordo raggiunto in Medioriente nella notte di mercoledì. A beneficiare di quest'ultimo sprint è stato il Phoenix Memory Multi Magnet (XS2395069417), emesso a febbraio 2024 da Société Générale e scritto su Fineco, Enel, Tenaris e proprio STM, unico titolo in ribasso da strike. Con cedola mensile 0,8% e barriera 55%, il prodotto ha mostrato l'efficacia dell'opzione Multi Magnet, capace di adattare il trigger autocal al minimo toccato dal worst of, senza attendere la discesa graduale dello step down. Dopo la discesa di STM, il trigger è arrivato al floor (75%) lo scorso mese, abbassando la soglia utile per il rimborso anticipato fino a 32,029 euro. Autocal che si è attivato lo scorso giovedì, grazie ad un'ennesima seduta chiusa in positivo dal titolo, che ha rilevato a 32,75 euro.

Stellantis, uno strike sui massimi

Del crollo di Stellantis negli ultimi due anni si è scritto sostanzialmente tutto (abbiamo dedicato un ampio approfondimento nel numero 925), con diversi certificati che stanno arrivando a scadenza a valori decisamente bassi. È il caso del Cash Collect Memory Step Down (DE000VD25NK4) emesso da Vontobel ad aprile 2024, con strike sul titolo a 24,945 euro, un livello che sembra appartenere ad un'altra era geologica se paragonato a prezzi correntemente battuti dal titolo. La discesa verticale di Stellantis non ha ovviamente lasciato possibilità favorevoli di uscita, con il prodotto che ha pagato la sua ultima cedola mensile a luglio 2024 (appena 3 premi in pagamento, per un 2,7% totale), prima di seguire l'andamento negativo del sottostante peggiore. Il responso finale è stato impietoso: appena 25,35 euro rimborsati su 100 di valore nominale, a causa di un fixing iniziale avvenuto proprio in prossimità dei massimi storici di Stellantis.



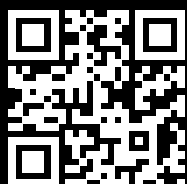
Wall Street Italia

RISPARMIO, INVESTIMENTI, IMPRESA E LIFESTYLE



SCARICA L'APP E ABBONATI

INQUADRA
E ABBONATI



Abbonamento
CARTACEO + DIGITAL

12 MESI
A SOLI **39,90€**

Abbonamento
DIGITAL

12 MESI
A SOLI **19,90€**

GLI EMITTENTI

Vontobel: premi più ricchi e barriera profonda con i nuovi Memory Callable Cash Collect

Vontobel amplia la propria offerta sul mercato secondario con una nuova emissione di Memory Callable Cash Collect Certificate su panieri tematici di azioni italiane ed estere, studiati per coniugare rendimento e protezione del capitale anche in fasi moderatamente ribassiste

L'attuale panorama finanziario, caratterizzato da incognite geopolitiche e volatilità, richiede soluzioni di investimento equilibrate e dinamiche, in grado di adattarsi agevolmente al contesto di mercato in continua evoluzione. In quest'ottica, Vontobel ha recentemente ampliato la propria offerta sul mercato secondario con una nuova emissione di Memory Callable Cash Collect Certificate su panieri tematici di azioni italiane ed estere, studiati per coniugare rendimento e protezione del capitale anche in fasi moderatamente ribassiste.

Le caratteristiche dei Cash Collect

La nuova emissione si distingue per una combinazione di protezione profonda e flessibilità operativa, con cedole mensili che garantiscono un flusso di rendimento potenziale regolare e costante nel tempo.

Ognuno dei cinque Certificati di questa emissione è

scritto su un paniere di quattro azioni italiane, europee o statunitensi, omogenee per settore (banche europee, difesa UE, big tech Usa) o area geografica (con due panieri di titoli del Ftse Mib). Questo consente agli investitori di combinare la protezione strutturale del prodotto con un'esposizione mirata a trend e settori di mercato ben definiti.

I prodotti hanno una durata complessiva di soli 2 anni, con scadenza fissata il 2 marzo 2028. Ciascun Certificato paga una cedola mensile compresa tra l'1,40% e l'1,83% lordo (pari a un rendimento potenziale annualizzato tra il 16,80% e il 21,96%). L'Effetto Memoria permette di recuperare eventuali premi non pagati nelle date precedenti qualora la condizione per il pagamento si verifichi in una data di valutazione successiva. A partire dal sesto mese, l'emittente ha la facoltà di rimborsare anticipatamente il certificato al valore nominale (100 euro) in corrispondenza delle date di valutazione. ▶



► La clausola Callable, che non dipende direttamente dalla performance dei sottostanti (a differenza delle Autocall tradizionali), permette di arricchire la struttura del certificato e offre agli investitori condizioni più competitive, con un profilo di rendimento ottimizzato rispetto alle strutture Express classiche. La barriera a scadenza e la soglia per il pagamento delle cedole mensili sono fissate entrambe al 60% del valore di riferimento iniziale di ciascun titolo, fornendo protezione del capitale e delle cedole anche in caso di moderati ribassi dei sottostanti. Ogni titolo, infatti, può subire ribassi fino al 40% del proprio valore iniziale senza che il capitale investito e le cedole accumulate vengano intaccati. Una caratteristica che rende questi certificati particolarmente adatti a chi vuole mantenere un'esposizione ai mercati azionari senza rinunciare a un solido livello di protezione in fasi di volatilità. I possibili scenari. Ad ogni data di osservazione intermedia, si presentano tre scenari. Se tutti i sottostanti sono pari o superiori alla Soglia Bonus (60%), l'investitore riceve il premio del periodo e quelli eventuali in memoria. Qualora almeno uno dei sottostanti si trovi al di sotto della Soglia Bonus, invece, il premio non viene pagato ma rimane conservato in memoria. In corrispondenza di ogni data di valutazione a partire da settembre 2026 si pre-

senta una terza opzione: l'emittente può scegliere di richiamare anticipatamente il certificato. In questo caso, l'investitore riceve il Valore Nominale (100 euro) e le eventuali cedole dovute (premio del periodo e quelli in memoria).

A scadenza, si aprono due possibilità. Se tutti i sottostanti sono pari o superiori alla Barriera, il Certificato restituisce integralmente il valore nominale (100 euro), oltre alla cedola del periodo e gli eventuali premi in memoria. Laddove, invece, almeno uno dei sottostanti sia al di sotto della Barriera a scadenza, l'investitore riceve un importo commisurato alla performance negativa del sottostante con la peggiore performance.

L'investimento nei Memory Callable Cash Collect Certificates di Vontobel comporta l'assunzione di rischi tipici per questa tipologia di prodotto, tra cui il rischio Emittente, rischio di mercato e rischio "worst-of". ThyssenKrupp, con un coupon mensile dell'1,4% (rendimento potenziale del 16,8% per anno) e una soglia bonus/barriera a scadenza pari al 50% dello strike. Infine, il Certificato DE000VJ4YY18 ha come sottostanti quattro colossi del comparto assicurativo (Aegon, Aviva, AXA e Metlife), offre una cedola più bassa (1,0% mensile, per un ritorno fino al 12,0% annuo) e prevede una soglia bonus (e una barriera) pari al 60%. ●

ISIN	SOTTOSTANTE	SOGLIA BONUS E BARRIERA	RIMBORSO ANTICIPATO	IMPORTO BONUS	SCADENZA
DE000VJ7EYP8	Enel, Banca Monte dei Paschi di Siena, Tenaris, UniCredit	60%	A discrezione dell'emittente a partire dal 6° mese	EUR 1,60 (19,20% p.a.)	2 marzo 2028
DE000VJ7EYQ6	Barclays, Commerzbank, Banca Monte dei Paschi di Siena, UniCredit	60%	A discrezione dell'emittente a partire dal 6° mese	EUR 1,83 (21,96% p.a.)	2 marzo 2028
DE000VJ7EYR4	Fincantieri, Leonardo, Rheinmetall, Saab	60%	A discrezione dell'emittente a partire dal 6° mese	EUR 1,63 (19,56% p.a.)	2 marzo 2028
DE000VJ7EYS2	Davide Campari-Milano, Ferrari, Moncler, Salvatore Ferragamo	60%	A discrezione dell'emittente a partire dal 6° mese	EUR 1,40 (16,80% p.a.)	2 marzo 2028
DE000VJ7EYT0	Alphabet, Meta Platforms, Microsoft, NVIDIA	60%	A discrezione dell'emittente a partire dal 6° mese	EUR 1,47 (17,64% p.a.)	2 marzo 2028

Principali rischi: rischio emittente e rischio di mercato, rischio di cambio.

Certificati in quotazione | CAPITALE CONDIZIONATAMENTE PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Bnp Paribas	Stoxx Europe 600 Basic Resources; Stoxx Europe 600 Oil&Gas; Stoxx Europe 600 Utilities Index	02/04/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,59% mensile	28/03/2029	XS3303877263	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Bnp Paribas	Alphabet cl. A; Amazon; Nvidia	02/04/26	Barriera 30%; Cedola e Coupon 0,54% mensile	28/03/2029	XS3303154317	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Bnp Paribas	Eli Lilly; Novo Nordisk	02/04/26	Barriera 40%; Cedola e Coupon 0,81% mensile	28/03/2029	XS3303154408	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Bnp Paribas	Prysmian; Saipem; Tenaris	02/04/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,98% mensile	28/03/2029	XS3303876612	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Bnp Paribas	Adyen; ASM International; Stellantis	02/04/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,8% mensile	05/04/2028	XS3315216047	Cert-X
PHOENIX MEMORY DARWIN	Bnp Paribas	Ferrari; Kering	02/04/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,68% mensile	29/03/2028	XS3303876703	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Barclays	A2A; Engie; Iberdrola; Repsol	02/04/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,57% mensile	23/04/2031	XS3305474564	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Barclays	Aegon; Axa; Unipol Gruppo Finanziario	02/04/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,75% mensile	26/03/2029	XS3295378205	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Barclays	Banca MPS; Intesa Sanpaolo; Unicredit	02/04/26	Barriera 30%; Cedola e Coupon 0,71% mensile	26/03/2029	XS3295378460	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Barclays	Eurostoxx Banks; FTSE Mib; Nikkei 225; S&P 500	02/04/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,87% mensile	24/04/2031	XS3305466388	Cert-X
EXPRESS STEP DOWN	Bnp Paribas	American Airlines	02/04/26	Barriera 70%; Coupon 7% semestrale	14/03/2031	XS3291618976	Cert-X
FIXED CASH COLLECT	Goldman Sachs	Euro Stoxx 50	02/04/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 3,65% annuale	28/03/2029	DE000GU5UM88	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Intesa Sanpaolo	Banco Bilbao Vizcaya Argentaria; Banco Santander; Societe Generale	02/04/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,947% mensile	26/03/2029	IT0005699233	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Intesa Sanpaolo	BNP Paribas; Ing Groep; Unicredit	02/04/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,996% mensile	26/03/2029	IT0005699274	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Intesa Sanpaolo	Banco Santander; Ing Groep; Unicredit	02/04/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,99% mensile	26/03/2029	IT0005699282	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Leonteq Securities	Leonteq European Banks Futures Decrement 6%; Leonteq Japan Eq TR Futures Dec 2%; Leonteq Single Index iShares China Large 2.5% Decrement; Leonteq Single Index on US Tech Equity Decrement 2.00%	02/04/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2% trimestrale	02/04/2031	CH1525096942	Cert-X
FIXED CASH COLLECT	Mediobanca	Euro Stoxx 50; Eurostoxx Banks	02/04/26	Barriera 40%; Cedola e Coupon 4% annuale	01/07/2030	XS3286636785	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Marex Financial	Eurostoxx Banks; Nasdaq 100; Nikkei 225; S&P 500	02/04/26	Barriera 45%; Cedola e Coupon 0,917% mensile	15/01/2029	IT0006774720	Cert-X
EQUITY PREMIUM AUTOCALLABLE	Banco BPM	Eni	02/04/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,5%	29/03/2030	IT0005692394	Vorvel
PHOENIX MEMORY MAXI COUPON STEP DOWN	Natixis	Banco BPM; Commerzbank; STMicroelectronics (MI)	02/04/26	Barriera 60%, Maxi Coupon 23% e premio 0,3333% mensile	12/04/2029	IT0006774035	SeDeX
FIXED CASH COLLECT	Santander	Euro Stoxx 50; Eurostoxx Banks	02/04/26	Barriera 40%; Cedola e Coupon 5% annuale	02/07/2029	IT0006774399	Cert-X

Certificati in quotazione | CAPITALE CONDIZIONATAMENTE PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
FIXED CASH COLLECT STEP DOWN	Ubs	STMicroelectronics (MI)	02/04/26	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,65% mensile	10/04/2029	DE000UQ9XH79	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Ubs	Enel; Intesa Sanpaolo	02/04/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,8% mensile	10/04/2029	DE000UQ9S794	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Vontobel	Eurostoxx Automobiles & Parts; Eurostoxx Banks; Eurostoxx Basic Resources; Stoxx Europe 600 Technology	02/04/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,5% trimestrale	03/04/2029	DE000VY0M282	SeDeX
PHOENIX MEMORY MAXI COUPON	Bnp Paribas	ASML Holding	07/04/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 9% annuale	14/03/2030	XS3266362238	Cert-X
PHOENIX MEMORY MAXI COUPON	Bnp Paribas	Qualcomm	07/04/26	Barriera 55%; Cedola e Coupon 8,5% annuale	14/03/2030	XS3266362402	Cert-X
JET	Bnp Paribas	STOXX Global Select Dividend 100	07/04/26	Barriera 55%; Partecipazione 100%; Cap 158,0874%	25/03/2032	XS3266638835	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Bnp Paribas	Vertiv Holdings	07/04/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 2,5% trimestrale	26/03/2029	XS3266641623	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Bnp Paribas	Enel; STMicroelectronics (PA); Veolia Env.	07/04/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,9% trimestrale	25/03/2030	XS3278013845	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Bnp Paribas	Eli Lilly	07/04/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 6% annuale	14/03/2030	XS3266362154	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Bnp Paribas	Rheinmetall	07/04/26	Barriera 55%; Cedola e Coupon 3,1% semestrale	25/03/2030	XS3266636896	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Barclays	Eurostoxx Banks; FTSE Mib; Nikkei 225; Stoxx Europe 600 Basic Resources	07/04/26	Barriera 70%; Cedola e Coupon 0,86% mensile	23/04/2029	XS3305492624	Cert-X
PROTECT OUTPERFORMANCE CAP CEDOLA LOCK IN	Bnp Paribas	Sanofi	07/04/26	Barriera 60%; Partecipazione 100%; Cap 135%; Cedola 5%	25/03/2031	XS3266636979	Cert-X
EXPRESS PLUS	Bnp Paribas	Solactive North America Gold Miners Top 20 Index 5% Decrement	07/04/26	Barriera 60%; Coupon 0% trimestrale	17/03/2031	XS3266362741	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY BOOSTER	Bnp Paribas	Heidelberg Materials; Newmont Mining; Rio Tinto	07/04/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,65% mensile	25/03/2030	XS3278015204	Cert-X
CATAPULT	Bnp Paribas	Gold; Silver	07/04/26	Barriera 60%; Coupon 10%; Partecipazione 150%	14/03/2028	XS3266363046	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Leonteq Securities	Banca MPS	07/04/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,5% mensile	07/04/2028	CH1525094277	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Leonteq Securities	iShares MSCI South Korea	07/04/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1% mensile	07/04/2028	CH1525094293	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Leonteq Securities	Banco BPM; Unicredit	07/04/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,5% mensile	07/04/2028	CH1525094418	Cert-X
TOP BONUS	Mediobanca	Euro Stoxx 50; Nikkei 225; S&P 500	07/04/26	Barriera 60%; Bonus 109,4%; Cap 109,4%	02/04/2027	XS3331428139	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Marex Financial	Banca MPS; Generali; Intesa Sanpaolo; STMicroelectronics (PA)	07/04/26	Barriera 35%; Cedola e Coupon 1,034% mensile	19/10/2028	IT0006774738	Cert-X
PHOENIX MEMORY DECREASING COUPON STEP DOWN	Natixis	Eurostoxx Banks; Nasdaq 100; Nikkei 225; S&P 500	07/04/26	Barriera 65%; Cedola e Coupon 1,05% mensile	20/04/2027	IT0006774027	SeDeX

Certificati in quotazione | CAPITALE CONDIZIONATAMENTE PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
CASH COLLECT MEMORY DECREASING COUPON CALLABLE	Vontobel	Banca MPS; Banco BPM; Societe Generale; Unicredit	07/04/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,425% mensile	03/04/2029	DE000VY0TTL1	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY AIRBAG DECREASING COUPON CALLABLE	Vontobel	Banca MPS; Banco BPM; Raiffeisen Bank; Societe Generale	07/04/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,25% mensile	03/04/2029	DE000VY0TTN7	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY AIRBAG DECREASING COUPON CALLABLE	Vontobel	Banca MPS; Banco BPM; Marvell Technology; Unicredit	07/04/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,431% mensile	03/04/2029	DE000VY0TTP2	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY AIRBAG DECREASING COUPON CALLABLE	Vontobel	Air France-KLM; Carnival; Tui	07/04/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,392% mensile	03/04/2029	DE000VY0TTQ0	SeDeX
PHOENIX MEMORY	Bnp Paribas	Eurostox Banks	08/04/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,64% mensile	17/04/2030	XS3303152295	Cert-X
FIXED CASH COLLECT STEP DOWN	Barclays	Intesa Sanpaolo; Unicredit	08/04/26	Barriera 30%; Cedola e Coupon 0,575% mensile	05/04/2029	XS3305455266	Cert-X
PHOENIX MEMORY ONE STAR	Barclays	Banco Santander; Ing Groep	08/04/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,6% mensile	27/09/2029	XS3281234289	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Bnp Paribas	Eurostox Banks; iShares MSCI China ETF; iShares MSCI South Korea; Nasdaq 100	08/04/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,7% mensile	21/04/2027	XS3317881046	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Intesa Sanpaolo	Banco Bilbao Vizcaya Argentaria; Credit Agricole; Societe Generale	08/04/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,95% mensile	29/03/2029	IT0005699225	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Intesa Sanpaolo	Barclays; Unicredit	08/04/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,89% mensile	29/03/2029	IT0005699266	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Intesa Sanpaolo	BNP Paribas; Fineco; Ing Groep	08/04/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,83% mensile	29/03/2029	IT0005699373	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Natixis	ASML Holding	08/04/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,375% trimestrale	23/04/2029	IT0006774589	SeDeX
PHOENIX MEMORY	Societe Generale	Amazon; Meta	08/04/26	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,65% mensile	04/10/2029	XS2878553895	Cert-X
TOP BONUS	Unicredit	Amazon	08/04/26	Barriera 60%; Bonus 111,7%; Cap 111,7%	30/03/2028	IT0005693434	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Buzzi Unicem; Enel; Eni; Unicredit	08/04/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,074% mensile	03/04/2029	DE000VY0ZJ84	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Advanced Micro Devices; Nvidia; Tesla	08/04/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,761% mensile	02/04/2027	DE000VY0ZJ92	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Citigroup; JPMorgan Chase & Co; Morgan Stanley; Wells Fargo & Co	08/04/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,065% mensile	03/04/2028	DE000VY0ZJ50	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Banca MPS; Commerzbank; Deutsche Bank; Societe Generale	08/04/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,75% mensile	02/06/2028	DE000VY0ZJ68	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Dow Jones Ind. Average; Nasdaq 100; Russell 2000; S&P 500	08/04/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,8% mensile	03/04/2028	DE000VY0XL74	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Dax; Euro Stoxx 50; FTSE 100; FTSE Mib	08/04/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,7% mensile	02/10/2028	DE000VY0XL82	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Euro Stoxx 50; Eurostox Banks; Stoxx Europe 600 Technology	08/04/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1% mensile	02/10/2028	DE000VY0XQE4	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY	Vontobel	Aegon; Allianz; Axa; Generali	08/04/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,956% mensile	03/04/2029	DE000VY0ZJ43	SeDeX

Certificati in quotazione | CAPITALE CONDIZIONATAMENTE PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
CASH COLLECT MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Vontobel	Nextera Energy; Repsol; Siemens Energy; Veolia Env.	08/04/26	Barriera 55%; Cedola e Coupon 1,25% mensile	03/04/2029	DE000VY0ZJ76	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Unicredit	FTSE Mib; Nikkei 225; S&P 500	08/04/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 3,7% semestrale	09/04/2029	DE000UN6GSD8	Cert-X

Certificati in quotazione | CAPITALE NON PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
FIXED COUPON CONVERTIBLE	Leonteq Securities	2.45% BTPS Italia (09/01/50)	02/04/26	Cedola 0,54% mensile	02/04/2027	CH1525096934	Cert-X

Certificati in quotazione | CAPITALE PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
DIGITAL	Intesa Sanpaolo	BTP 3,60% 1.10.2035	02/04/26	Protezione 100%; Cedola 4% annuale	29/03/2029	XS3304250247	Cert-X
DIGITAL	Intesa Sanpaolo	Euribor 3M	02/04/26	Protezione 100%; Cedola 2,85% annuale	29/03/2030	XS3304250916	Cert-X
DIGITAL MEMORY	Intesa Sanpaolo	Stoxx Europe 600 Basic Resources	02/04/26	Protezione 90%; Cedola 5,35% annuale; Cap 100%	27/03/2029	XS3299435001	Cert-X
DIGITAL MEMORY	Intesa Sanpaolo	Stoxx Europe 600 Basic Resources	02/04/26	Protezione 90%; Cedola 7,35% annuale; Cap 100%	27/03/2029	XS3299435340	Cert-X
DIGITAL MEMORY	Intesa Sanpaolo	Stoxx Europe 600 Basic Resources	02/04/26	Protezione 90%, Cedola 10,25% annuale	27/03/2029	XS3299436405	Cert-X
DIGITAL MEMORY	Unicredit	BNP Paribas	02/04/26	Protezione 100%; Cedola 1,75% semestrale	30/03/2032	IT0005693426	Cert-X
EQUITY PROTECTION CALLABLE	Goldman Sachs	MDax	02/04/26	Protezione 100%; Partecipazione 100%	25/03/2031	GB00BW8VKF31	Cert-X
EQUITY PROTECTION CALLABLE	Goldman Sachs	Stoxx Europe 600	02/04/26	Protezione 100%; Partecipazione 100%	01/04/2030	JE00BS6BQC63	Cert-X
EQUITY PROTECTION CAP	Intesa Sanpaolo	EURO iSTOXX 50 Aerospace & Defense Tilted NR Decrement 5%	02/04/26	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 150%	29/03/2030	XS3304249314	Cert-X
EQUITY PROTECTION CAP	Goldman Sachs	Nasdaq 100	02/04/26	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 134%	01/04/2030	JE00BS6BT498	Cert-X
DIGITAL MEMORY	Banco BPM	Eurostoxx Banks	07/04/26	Protezione 90%; Cedola 8% annuale; Cap 100%	01/04/2030	IT0005695918	Cert-X

Certificati in quotazione | CAPITALE PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN	MERCATO
EQUITY PROTECTION CALLABLE	Goldman Sachs	NEXI	07/04/26	Protezione 100%; Partecipazione 100%	20/03/2030	JE00BS6B5L85	Cert-X
EQUITY PROTECTION CALLABLE	Unicredit	Euro Stoxx 50	07/04/26	Protezione 100%; Partecipazione 100%	27/03/2031	IT0005679607	Cert-X
EQUITY PROTECTION CAP	Bnp Paribas	Morningstar Europe Infrastructure Select 20 Decrement 5% NR	07/04/26	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 135%	25/03/2031	XS3266636466	Cert-X
EQUITY PROTECTION CAP	Bnp Paribas	Morningstar Europe Infrastructure Select 20 Decrement 5% NR	07/04/26	Protezione 102%; Partecipazione 100%; Cap 127%	14/03/2031	XS3266361933	Cert-X
EQUITY PROTECTION CAP	Bnp Paribas	CSI 1000	07/04/26	Protezione 100%; Partecipazione 120%; Cap 137,5%	25/03/2031	XS3278012102	Cert-X
EQUITY PROTECTION CAP	Unicredit	MSCI World Gold Uranium Rare Earth Select 4.5% Decrement Idx EUR Net Total Return	07/04/26	Protezione 100%; Partecipazione 200%; Cap 115%	30/03/2032	IT0005693475	Cert-X
EQUITY PROTECTION CAP CALLABLE	Bnp Paribas	Intesa Sanpaolo	07/04/26	Protezione 100%; Partecipazione 120%; Cap 132%	14/03/2031	XS3266362071	Cert-X
EQUITY PROTECTION CAP CALLABLE	Bnp Paribas	CSI Smallcap 500	07/04/26	Protezione 100%; Partecipazione 120%; Cap 135%	25/03/2031	XS3266358392	Cert-X
EQUITY PROTECTION CAP CEDOLA	Bnp Paribas	Solactive Eurozone Equity Select 5% Decrement	07/04/26	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 125%	14/03/2031	XS3266361776	Cert-X
EQUITY PROTECTION CAP CEDOLA	Bnp Paribas	Lenovo	07/04/26	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 128%	14/03/2031	XS3266362584	Cert-X
DIGITAL MEMORY	Intesa Sanpaolo	Enel;Eni;Repsol;Siemens Energy;TotalEnergies	08/04/26	Protezione 100%; Cedola 3,55% annuale	29/03/2030	XS3295889474	Cert-X
DIGITAL MEMORY REVERSE AUTOCALLABLE	Bnp Paribas	Solactive BTP 10 Annual Comp. Yield	08/04/26	Protezione 100%; Cedola 8,7% annuale	07/04/2036	XS3317870940	Cert-X
EQUITY PROTECTION	Intesa Sanpaolo	Euro Istoxx 50 Future Healthcare Tilted Nr Decrement 5%	08/04/26	Protezione 100%; Partecipazione 110%	29/03/2030	XS3295889557	Cert-X
EQUITY PROTECTION	Intesa Sanpaolo	Eurostoxx Select Dividend 30	08/04/26	Protezione 100%; Partecipazione 150%	01/03/2030	XS3334183806	Cert-X
EQUITY PROTECTION CAP	Marex Financial	Marex AMSSPY 10% Risk Control	08/04/26	Protezione 100%; Partecipazione 135%; Cap 125,9259%	08/04/2032	IT0006774407	Cert-X
PROTECTION EXPRESS REVERSE	Bnp Paribas	Solactive Constant Maturity BUND 10Y Yield	08/04/26	Barriera 0%; Coupon 7% annuale	07/04/2031	XS3317870866	Cert-X
PROTECTION EXPRESS REVERSE	Bnp Paribas	Solactive BTP 10 Annual Comp. Yield	08/04/26	Barriera 0%; Coupon 10% annuale	07/04/2031	XS3317871161	Cert-X
PROTECTION EXPRESS REVERSE	Bnp Paribas	Solactive BTP 10 Annual Comp. Yield	08/04/26	Barriera 0%; Coupon 9% annuale	07/04/2031	XS3317871245	Cert-X

Certificati in quotazione | CREDIT LINKED NOTE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN	MERCATO
CREDIT LINKED CALLABLE	Bnp Paribas	Generali	07/04/26	Cedola 5,27% su base annua	04/07/2036	XS3303951928	Cert-X
CREDIT LINKED CALLABLE	Bnp Paribas	Mediobanca	07/04/26	Cedola 5,5% su base annua	04/07/2036	XS3303952819	Cert-X
CREDIT LINKED CALLABLE	Bnp Paribas	Intesa Sanpaolo	07/04/26	Cedola 5,37% su base annua	04/07/2036	XS3303953114	Cert-X
CREDIT LINKED MAXI COUPON	Bnp Paribas	Unicredit	07/04/26	Cedola 4,65% su base annua	04/07/2036	XS3309981218	Cert-X
CREDIT LINKED MAXI COUPON	Bnp Paribas	Mediobanca	07/04/26	Cedola 4,67% su base annua	04/07/2036	XS3309981309	Cert-X
CREDIT LINKED MAXI COUPON	Bnp Paribas	Intesa Sanpaolo	07/04/26	Cedola 4,55% su base annua	04/07/2036	XS3309981481	Cert-X
CREDIT LINKED	Mediobanca	Deutsche Bank	07/04/26	Cedola 5,3% su base annua	20/12/2035	XS3318811554	Cert-X
CREDIT LINKED	Unicredit	Allianz	08/04/26	Cedola 3,5% su base annua	29/12/2031	IT0005693566	Cert-X
CREDIT LINKED	Mediobanca	Deutsche Bank	08/04/26	Cedola 4,9% su base annua	20/06/2033	XS3320032082	Cert-X
CREDIT LINKED	Mediobanca	Societe Generale	08/04/26	Cedola 4,55% su base annua	20/06/2033	XS3320032678	Cert-X
CREDIT LINKED	Mediobanca	Banco Bilbao Vizcaya Argentaria	08/04/26	Cedola 4,55% su base annua	20/06/2033	XS3320034963	Cert-X
CREDIT LINKED	Citigroup	Generali	08/04/26	Cedola 5% su base annua	20/06/2036	XS3077241381	Cert-X
CREDIT LINKED	Marex Financial	Generali	08/04/26	Cedola 5% su base annua	12/01/2032	IT0006774746	Cert-X

Certificati in collocamento

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN	MERCATO
Short Protection 100%	UniCredit	Nasdaq 100	15/04/26	Protezione 100%; Partecipazione 120%	17/04/31	IT0005693707	Cert-X
Digital	Intesa Sanpaolo	S&P500, Nikkei 225, FTSE 100	16/04/26	Protezione 100%; Premio 4,50% annuale	23/04/29	XS3295889391	Cert-X
Express	UniCredit	Eni, Intesa Sanpaolo	28/04/26	Barriera 60%; Coupon 11% annuale	30/04/30	IT0005679664	Cert-X
Digital	Intesa Sanpaolo	Euro Stoxx 50 Utilities Tilted Nr Decrement 5% Index	28/04/26	Protezione 100%; Premio 4,48% annuale	30/04/32	IT0005700411	Sedex
Digital	Intesa Sanpaolo	Harmony Gold Mining Co LTD, Gold Fields LTD, Royal Gold Inc., Newmont Mining Corp., Cia De Minas Buenaventura SA	28/04/26	Protezione 100%; Premio 4,55% annuale	30/04/31	IT0005700429	Sedex

Certificati in collocamento

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN	MERCATO
Digital	Intesa Sanpaolo	Eurostoxx Banks	28/04/26	Protezione 100%; Premio 5,10% annuale	30/04/32	IT0005700445	Sedex
Bonus	Intesa Sanpaolo	Rheinmetall AG	28/04/26	Barriera 55%; Premio 1,73% trimestrale	30/04/30	IT0005700395	Sedex
Cash Collect	Intesa Sanpaolo	ING Groep	28/04/26	Barriera 60%; Premio 0,643% mensile	30/04/30	IT0005700403	Sedex
Digital	Intesa Sanpaolo	Euribor3M	28/04/26	Protezione 100%; Premio variabile annuale	29/03/33	IT0005700437	Sedex
Equity Protection	Intesa Sanpaolo	Euro Istoxx 50 Digital Security Tilted Nr Decrement 4,5% (Eur-Price)	28/04/26	Protezione 100%; Premio variabile annuale	29/04/33	IT0005700452	Sedex
Express	Intesa Sanpaolo	Banco Santander, Societe Generale	09/04/26	Barriera 50%; Coupon 0,918% mensile	13/04/29	IT0005699324	Cert-X
Digital	Intesa Sanpaolo	Euro Istoxx 50 Precius and Industrial Metal Miners Tilted Nr Decrement 5%	04/05/26	Protezione 100%; Premio variabile annuale	06/05/33	IT0005699456	Sedex
Bonus	Intesa Sanpaolo	Eurostoxx Select Dividend 30	27/04/26	Barriera 60%; Premio 4,60% annuale	29/04/31	IT0005699878	Sedex
Bonus	Intesa Sanpaolo	UniCredit	27/04/26	Barriera 50%; Premio 7,20% annuale	30/04/29	IT0005699886	Cert-X
Digital	Intesa Sanpaolo	S&P 500, Nikkei 225, Eurostoxx 50	28/04/26	Protezione 100%; Premio 4,50% annuale	30/04/32	XS3316959553	Cert-X
Digital	Intesa Sanpaolo	Deutsche Telekom AG, Rheinmetall AG, Mercedes-Benz AG, Siemens Energy AG, BMW AG	08/05/26	Protezione 95%; Premio 5,75% annuale	09/05/30	XS3320132031	Cert-X
Equity Protection	Intesa Sanpaolo	STXE 600 Realstate EUR	08/05/26	Protezione 100%; Premio variabile annuale	13/05/30	XS3320132114	Cert-X
Equity Protection	Intesa Sanpaolo	Eurostoxx 50	08/05/26	Protezione 90%; Partecipazione 100%; Cap 132%	14/05/29	XS3324655979	Cert-X
Express	Intesa Sanpaolo	Eurostoxx 50, S&P 500, Nikkei 225	23/04/26	Barriera 65%; Coupon 2,55% trimestrale	26/04/29	XS3330279921	Cert-X
Express	Intesa Sanpaolo	Eurostoxx 50, Eurostoxx Banks	09/04/26	Barriera 40%; Coupon 6,63% annuale	14/04/32	XS3332967051	Cert-X
Digital	Intesa Sanpaolo	Euribor3M	13/05/26	Protezione 100%; Premio variabile annuale	15/05/29	XS3339669643	Cert-X
Equity Protection	Intesa Sanpaolo	Italy CPI FOI EX Tobacco Unrevised	13/05/26	Protezione 100%; Premio variabile annuale	15/05/30	XS3339669999	Cert-X
Athena Maxi Relax Premium	BNP Paribas	Enel, UniCredit	27/04/26	Barriera 55%; Maxi 9,25%; Premio 2,30% semestrale	04/04/30	XS3306108757	Cert-X
Maxi Premium Memoria	BNP Paribas	Banco Santander	27/04/26	Barriera 60%; Maxi 8,50%; Premio 4,40% annuale	16/04/30	XS3306106116	Cert-X
Protection 100% Performance	BNP Paribas	BNP Paribas Guru All Country ESG Er RC8 Eur Index	27/04/26	Protezione 100%; Premio 3,25% annuale	28/03/31	XS3306102123	Cert-X

Certificati in collocamento

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN	MERCATO
Protection 100% Performance	BNP Paribas	ING Groep	27/04/26	Protezione 100%; Premio 2,50% annuale	02/04/31	XS3306106629	Cert-X
Protection 100% Performance	BNP Paribas	A2A	27/04/26	Protezione 100%; Premio 3,00% annuale	02/04/31	XS3306106975	Cert-X
Relax Premium Memoria	BNP Paribas	EssilorLuxottica	27/04/26	Barriera 60%; Premio 6% annuale	04/04/30	XS3306106207	Cert-X
Relax Protection 100%	BNP Paribas	Euronext Eurozone Select 30 Climate Resilient Vol Target Decrement 0,50% Index	27/04/26	Protezione 100%; Premio 4% annuale	02/04/31	XS3306101315	Cert-X
Relax Protection 100%	BNP Paribas	MSCI World Innovation Technology 50 Select 5% Risk Control Exer EUR Index	27/04/26	Protezione 100%; Premio 4% annuale	02/04/31	XS3306101828	Cert-X
Athen Relax Premium Protection	BNP Paribas	Solactive BTP 10Y Index EUR	27/04/26	Protezione 100% Premio 4% annuale	30/04/34	XS3311715224	Cert-X
Athena Premium Memoria	BNP Paribas	Microsoft, Sap	27/04/26	Barriera 60%; Premio 3,90% semestrale	11/04/30	XS3306082267	Cert-X
Relax Protection 100%	BNP Paribas	Solactive Eurozone Equity Select 5% Decrement Index	27/04/26	Protezione 100%; Premio 3% annuale	15/04/31	XS3306083315	Cert-X
Maxi Premium Memoria	BNP Paribas	ASML	27/04/26	Barriera 50%; Maxi 9,25%; Premio 4% annuale	11/04/30	XS3306081293	Cert-X
Relax Premium Memoria	BNP Paribas	Campari	27/04/26	Barriera 65%; Premio 5,75% annuale	11/04/30	XS3306080998	Cert-X
Protection 100%	BNP Paribas	Axa	24/04/26	Protezione 100%; Cap 146%; Partecipazione 115%	15/04/31	XS3309992330	Cert-X
Maxi Relax Premium Memoria	BNP Paribas	Alphabet Inc, Amazon	24/04/26	Barriera 60%; Maxi 9%; Premio 2% semestrale	12/04/30	XS3310923555	Cert-X
Athena Premium Memoria	BNP Paribas	Banco Santander, Barclays, ING Groep	24/04/26	Barriera 45%; Premio 0,55% mensile	11/04/30	XS3309993148	Cert-X
Cash Collect	UniCredit	Eurostoxx 50; S&P 500; Nikkei 225	22/04/26	Barriera 60%; Premio 0,62% mensile	24/04/30	IT0005693897	Cert-X
Protection 100%	UniCredit	MSCI World Gold Uranium Rare Earth Select 4,50% Decrement Eur NT Return	24/04/26	Protezione 100%; Partecipazione 200%; Cap 137%	28/04/32	IT0005693806	Cert-X
Cash Collect Protection	UniCredit	Stoxx Europe 600 Oil & Gas (Price)	24/04/26	Protezione 100%; Premio 3,40% annuale	28/04/32	IT0005693764	Cert-X
Cash Collect Protection	UniCredit	Intesa Sanpaolo	27/04/26	Protezione 100%; Premio 2,00% semestrale	29/04/32	IT0005693756	Cert-X

I sotto 100

ISIN	EMITTENTE	NOME	SOTTOSTANTE	SCADENZA	DIVISA	PREZZO	RIMBORSO	REND. ASSOLUTO	REND. ANNUO	MERCATO
CH1390863673	Leonteq Securities	EQUITY PROTECTION	USD/CHF	16/11/26	USD	\$977.00	\$1,000.00	2,35 %	3,83 %	CERT-X
CH1423928063	Leonteq Securities	EQUITY PROTECTION LOOKBACK	Leonteq European High Yield Bonds III 4%RC	16/05/30	EUR	908,42 €	1.050,00 €	15,59 %	3,75 %	CERT-X
XS2779833115	Defensive Certificates	DIGITAL	Basket di azioni worst of	07/07/28	EUR	830,95 €	900,00 €	8,31 %	3,65 %	SEDEX
XS2779831507	Defensive Certificates	DIGITAL	Basket di azioni worst of	07/07/28	EUR	923,37 €	1.000,00 €	8,3 %	3,64 %	SEDEX
XS2869883004	Bnp Paribas	EQUITY PROTECTION CAP	WTI Crude Future generic 1st	17/10/29	USD	\$954.35	\$1,075.00	12,64 %	3,54 %	CERT-X
CH1491772674	Leonteq Securities	EQUITY PROTECTION	Singolo Sottostante	20/11/30	EUR	911,22 €	1.050,00 €	15,23 %	3,25 %	CERT-X
XS3103290709	Barclays	EQUITY PROTECTION CAP	Basket di azioni worst of	10/09/30	USD	\$87.99	\$100.00	13,65 %	3,04 %	CERT-X
CH1237087197	Leonteq Securities	EQUITY PROTECTION	Leonteq Global Hydrogen Technology 15%RC	03/01/28	USD	\$949.29	\$1,000.00	5,34 %	3,03 %	CERT-X
CH1409715187	Leonteq Securities	EQUITY PROTECTION	Leonteq Multi Asset ETF 6%RC	04/02/30	EUR	942,41 €	1.050,00 €	11,42 %	2,94 %	CERT-X
CH1409710634	Leonteq Securities	EQUITY PROTECTION	Basket di Indici Pesato	21/01/30	EUR	898,62 €	1.000,00 €	11,28 %	2,94 %	CERT-X
XS3160345511	Bnp Paribas	EQUITY PROTECTION	Singolo Sottostante	15/11/30	EUR	90,92 €	103,00 €	13,29 %	2,85 %	CERT-X
XS2484915660	Bnp Paribas	EQUITY PROTECTION	MSCI World IMI Digital health Select 5% Risk Control	21/03/28	EUR	106,04 €	112,00 €	5,62 %	2,84 %	CERT-X
XS2395069094	Societe Generale	EXPRESS PROTECTION	Basket di azioni worst of	23/02/27	EUR	976,10 €	1.000,00 €	2,45 %	2,75 %	CERT-X
XS2759189629	Bnp Paribas	DIGITAL	Basket di azioni worst of	15/05/29	EUR	92,24 €	100,00 €	8,41 %	2,68 %	CERT-X
CH1484603381	Leonteq Securities	EQUITY PROTECTION	Singolo Sottostante	14/10/30	EUR	892,12 €	1.000,00 €	12,09 %	2,64 %	CERT-X
XS2946265068	Bnp Paribas	EQUITY PROTECTION	BNP Paribas US Patriot Technologies RC5 AR	15/02/30	EUR	94,49 €	104,00 €	10,06 %	2,57 %	CERT-X
JE00BLS33758	Goldman Sachs	EQUITY PROTECTION CALLABLE	Singolo Sottostante	03/06/27	EUR	971,30 €	1.000,00 €	2,95 %	2,53 %	CERT-X
XS2509417734	Bnp Paribas	DIGITAL	Basket di azioni worst of	15/06/28	EUR	94,69 €	100,00 €	5,61 %	2,53 %	CERT-X
XS2741471721	Bnp Paribas	EQUITY PROTECTION CEDOLA	MSCI World IMI Digital health Select 5% Risk Control	16/04/29	EUR	92,82 €	100,00 €	7,74 %	2,52 %	CERT-X
XS2872568170	Barclays	BUTTERFLY	Singolo Sottostante	29/10/26	EUR	986,00 €	1.000,00 €	1,42 %	2,52 %	CERT-X
JE00BLS3DL93	Goldman Sachs	DIGITAL MEMORY	Stellantis	20/07/26	EUR	99,30 €	100,00 €	0,7 %	2,49 %	CERT-X
CH1300965048	Leonteq Securities	EQUITY PROTECTION	Leonteq 4%RC Index su PIMCO GIS Income Fund	02/01/29	EUR	1.029,00 €	1.100,00 €	6,9 %	2,49 %	CERT-X
XS2394955160	Societe Generale	EQUITY PROTECTION CAP	Solactive Global UN Sustainable Development Goals	19/04/28	EUR	95,22 €	100,00 €	5,02 %	2,44 %	CERT-X

La guida numero uno dei prodotti strutturati in Italia

Certificate Journal

Certificati

Derivati.it

FINANZA ONLINE

 Borse.it

NOTE LEGALI

Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da T-Finance business unit di T-Mediahouse s.r.l e Certificatiederivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito www.certificatejournal.it al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di T-Finance business unit di T-Mediahouse s.r.l e Certificatiederivati srl. Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.